

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VAL LIONA" Via San Giovanni Bosco, 4 - 36040 SOSSANO (VI)

Tel. 0444-885284 SITO WEB: www.icsossano.gov.it

P.E.O.viic89000e@istruzione.itP.E.C.viic89000e@pec.istruzione.it

Cod. Fiscale 80017550247 Cod. Ministeriale VIIC89000E

Cod. Univoco Uff. per fatturaz. elettronica: UF1VNQ Codice IPA: icss_024



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1 COMMA 14 LEGGE N.107/2015

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 gennaio 2016

INDICE

Premessa

1)	Presentazione dell'Istituto comprensivo "Val Liona"	pag.	4
2)	Scelte strategiche	pag. 1	.0
3)	Priorità, traguardi e obiettivi	pag. 1	.2
4)	Curricolo, progetti e attività	pag. 1	.4
5)	Organizzazione degli ambienti di apprendimento	pag. 3	33
6)	Valutazione	pag. 3	33
7)	Scelte organizzative e gestionali	pag. 4	Ю
8)	Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	pag. 4	ŀ5
9)	Piano di formazione del personale	pag. 4	18
10)Piano per la sicurezza	pag. 5	50
11) Fabbisogno di personale	pag. 5	51
12)Fabbisogno di infrastrutture, mezzi e strumenti	pag. 5	53

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto comprensivo statale "Val Liona" di Sossano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo Prot. n. 4182/A19 del 29/09/2015 al Collegio e Prot. n. 4183/A19 del 29/09/2015 al Consiglio d'Istituto. Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 13/01/2016. Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13/01/2016. Il presente Piano va considerato provvisorio in quanto elaborato in tempi brevi e non sempre con informazioni e riferimenti sufficientemente chiari e completi per compiere scelte vincolanti. Pertanto il Collegio dei docenti si riserva di rivederlo, se necessario, anche entro giugno 2016, in base a quanto emergerà.

Il Piano è stato rivisto nell'A.S. 2016/2017 alla luce della delibera del Piano di miglioramento, della revisione del R.A.V. avvenuta a giugno 2016 e delle nuove informazioni acquisite. L'aggiornamento della stesura è avvenuto nella seduta del Collegio dei docenti del 2 novembre 2016 e la successiva nuova approvazione da parte del Consiglio d'Istituto il 7 novembre 2016.

Il Piano è stato nuovamente rivisto e aggiornato nell'A.S. 2017/2018 tenendo conto delle azioni previste nel Piano di miglioramento e della revisione del R.A.V. di giugno 2017 e delle nuove informazioni acquisite. L'aggiornamento della stesura è avvenuto nella seduta del Collegio dei docenti del 25 ottobre 2017 e la successiva nuova approvazione da parte del Consiglio d'Istituto il 3 novembre 2017.

1) Presentazione dell'Istituto comprensivo "Val Liona"

L'ISTITUTO "VAL LIONA" E IL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo "Val Liona" è costituito da tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado collocate nei Comuni di Val Liona, Sossano e Zovencedo, in un contesto territoriale piuttosto esteso ma caratterizzato da una realtà nell'insieme omogenea dal punto di vista geografico, storico, economico e culturale.

Offre il servizio scolastico alla fascia di popolazione compresa tra i tre e i quattordici anni. Comuni sui quali gravita l'Istituto:

COMUNI	ABITANTI	SUPERFICIE kmq	DENSITÀ per km²
	3066	17,79	135,7
Val Liona			
Sossano	4403	20,9	211,74
Zovencedo	773	9,08	87,46
	TOTALE 8242		

Dal punto di vista geografico l'Istituto si trova in una zona in parte collinare e in parte pianeggiante, in cui collegamenti sono garantiti dal servizio di trasporto scolastico comunale con fermate dislocate nelle varie zone del territorio. L'intera area offre opportunità interessanti sotto il profilo storico, naturalistico e ambientale perché situata tra i Colli Berici. L'ambiente di tradizione contadina ha visto sorgere numerosi insediamenti produttivi a carattere artigianale che si affiancano ad aziende agricole e/o agrituristiche e a piccole/medie industrie. La popolazione residente è sostanzialmente stabile o in leggero aumento e si sta comunque assistendo ad un continuo, crescente inserimento di nuclei familiari stranieri, in particolare di provenienza slava, albanese, araba, indiana, cinese e rumena.

I principali centri di aggregazione e di incontro sono legati alla parrocchia e destinati ai giovani. Tutti i servizi sociali sono presenti, in misura più o meno ampia (ambulatori medici, farmacie, poste e telecomunicazioni, impianti sportivi e ricreativi, Carabinieri, casa di riposo). Nel Comune di Sossano è presente la Comunità educativa "Vill'Alba", che accoglie ragazzi diversamente abili e/o con situazioni di difficoltà. Il Centro natatorio "Némo... all'Oasi" di Colloredo dispone di piscine gestite dalla Cooperativa L'Alba onlus.

Il servizio di trasporto e quello di mensa scolastica, nei plessi in cui è prevista attività didattica pomeridiana, è garantito dalle rispettive Amministrazioni comunali, mentre nella Scuola dell'Infanzia di Colloredo il servizio mensa è gestito dall'Ente Morale "G. Pegoraro", proprietario dell'edificio.

L'Istituto comprensivo "Val Liona" ritiene molto importante, per lo sviluppo delle proprie finalità, la collaborazione con le diverse istituzioni e associazioni presenti sul territorio, che di seguito vengono elencate.

- Amministrazioni comunali
- Biblioteche comunali
- Associazione Alpini
- A.N.P.I.
- Associazione Fanti
- Combattenti e reduci
- Reti di Scuole
- Utilya
- Anffas
- Associazione Cacciatori

- Polizia Stradale
- Polizia Postale
- Vigili del Fuoco
- Protezione Civile
- Soccorso Alpino
- U.L.S.S. "Berica"
- Croce Rossa di Vicenza
- FIAB
- Telethon

- FIDAS
- Istituti di credito
- Associazione Artigiani
- Associazioni sportive
- Associazioni locali
- Pro Loco locali
- Casa di riposo
- Aziende del territorio
- In Cammino
- Comitato Genitori di Sossano

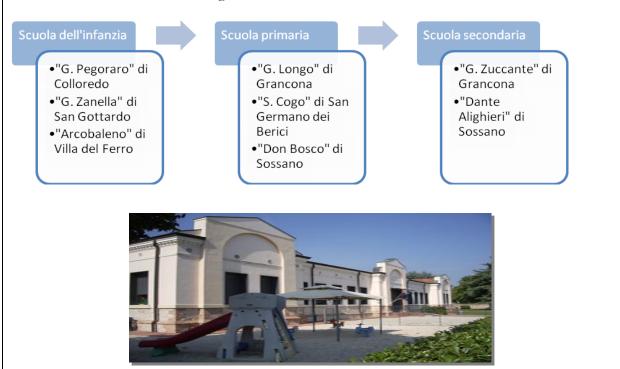
Le singole realtà scolastiche si pongono in relazione con le altre agenzie educative, gli enti e le numerose associazioni locali che, a loro volta, coinvolgono la scuola per iniziative e collaborazioni. Tali collaborazioni sfociano, in particolare, nell'organizzazione di alcune manifestazioni come le commemorazioni patriottiche, le festività natalizie, il carnevale, la festa degli alberi e di fine anno, i giochi studenteschi, le uscite didattiche, gli incontri a sfondo storico, le attività sportive e i percorsi di carattere storico-culturale. Un importante contributo a sostegno dell'attività didattica è fornito ad esempio dall'Associazione Artigiani che promuove e finanzia da anni il Laboratorio della pietra presso Scuola secondaria "G. Zuccante" di Grancona o ancora dalla FIDAS, che propone interventi di sensibilizzazione sul tema della donazione del sangue all'interno dei vari plessi. Di rilievo anche le collaborazioni con le società di gestione dei rifiuti Utilya.

Con la costituzione degli ambiti previsti dalla L. 107/2015, l'Istituto "Val Liona" rientra nell'Ambito 8 Vicenza città e Area berica e fa parte della relativa Rete d'ambito. Inoltre aderisce al Centro Territoriale "Formazione e Servizi Area Berica", che rende possibile, in particolare, la realizzazione di progetti in rete con altri Istituti dell'Area Berica soprattutto per l'attività di Orientamento, di prevenzione del disagio in genere e di percorsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale delle scuole. Fa parte anche della Rete di scuole "Reteattiva", costituita da Istituti della provincia di Padova.

Fondamentale è inoltre la collaborazione con le famiglie. I genitori possono intervenire nella vita scolastica proponendo progetti e/o attività per migliorare e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto, mediante le attività del Comitato genitori o sollecitando incontri per discutere eventuali problemi o argomenti di interesse generale.

L'ISTITUTO "VAL LIONA"

L'Istituto comprensivo "Val Liona" è nato il 1° settembre 2013 per effetto delle operazioni di dimensionamento che, con delibera della Regione Veneto, hanno comportato la cessazione dell'Istituto comprensivo di Sossano e dell'Istituto comprensivo "Val Liona" di Grancona e la creazione di un nuovo Istituto comprensivo, con sede a Sossano. Con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, il 30 settembre 2014 è stata riconosciuta ufficialmente l'intitolazione dell'Istituto che ora si chiama Istituto Comprensivo Statale "Val Liona", come da delibera del Consiglio d'Istituto. Esso è formato dalle seguenti scuole:



Scuola dell'infanzia "G. Pegoraro" di Colloredo

ORARI

Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00 (servizio mensa) possibilità di ingresso anticipato alle 7:45 possibilità di prolungamento fino alle 18.00 (con progetto a cura dell'ente morale "G. PEGORARO")



L'edificio in cui è ospitata la scuola è di proprietà dell'Ente Morale "G. Pegoraro", che gestisce la mensa scolastica (cucina interna) e la manutenzione della scuola, che durante l'estate 2012 è stata ampiamente

ristrutturata. La scuola è predisposta su un unico piano circondato da uno spazio esterno erboso e uno ghiaioso, dotato di molte attrezzature ludiche. Lo spazio interno è così suddiviso: ingresso principale, Aula arcobaleno adibita ad aula polifunzionale per laboratori grafico-pittorico, tattile e manipolativo, Aula gialla, ufficio segreteria, Salone azzurro (spazio polifunzionale), servizi igienici per bambini, personale scolastico e per bambini disabili, ripostiglio, Aula laboratorio, dispensa, cucina e sala da pranzo.

Scuola dell'Infanzia "G. Zanella" di S. Gottardo

ORARI

Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:10 (servizio mensa). Possibilità di ingresso anticipato alle 7:45



La Scuola dell'infanzia "G. Zanella" di San Gottardo si trova nel Comune di Zovencedo. L'edificio offre spazi esterni attrezzati e aule ampie, luminose e polifunzionali, un'aula per attività grafico-pittorico-plastiche, uno spogliatoio con armadietti, una sala da pranzo, una cucina, una biblioteca ed un ampio giardino. La scuola e' circondata da un ambiente naturale interessante, il bosco, ricco di una multisensorialita' che cambia in continuazione offrendo molti stimoli per approfondire progetti finalizzati alla conoscenza del territorio e alla promozione di un rapporto armonico tra bambino e natura.

Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" di Villa del Ferro

ORARI

Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00 (servizio mensa) possibilità di ingresso anticipato alle 7:30



La Scuola dell'infanzia "Arcobaleno" si trova in Val Liona, al centro del piccolo paese di Villa del Ferro, frazione del Comune di San Germano dei Berici.

E' costruita su due piani: uno inferiore per la mensa e le attività motorie e ludiche, ed uno superiore dove ci sono tre aule, la biblioteca e il laboratorio tattile e manipolativo, nonché la sala insegnanti. E' dotata all'esterno di un ampio giardino, in parte ombreggiato, con giochi a molla e macro costruzioni.

Scuola Primaria "G. Longo" di Grancona

ORARI

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ DALLE 7:50 ALLE 12:50 MARTEDÌ DALLE 7:50 ALLE 15:30 (MENSA DALLE 11:50 ALLE 12:30)



La Scuola primaria "G. Longo" di Grancona accoglie alunni residenti nel territorio comunale e provenienti dai paesi limitrofi. Da alcuni anni ha avviato varie forme di collaborazione con le diverse Associazioni presenti nella zona.

L'edificio è composto di 7 aule, di cui quattro dotate di LIM; due aule sono utilizzate per attività di Laboratorio.

Inoltre vengono utilizzati alcuni locali dell'adiacente Scuola secondaria di primo grado (palestra, aula magna, mensa). Il quadro orario è di 27 ore settimanali più un'ora di mensa.

Scuola Primaria "S. Cogo" di San Germano dei Berici

ORARI

TEMPO PIENO – TUTTE LE CLASSI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 8:00 ALLE 15:50 CON SERVIZIO MENSA



La Scuola primaria "Sandra Cogo" di San Germano accoglie alunni residenti per la maggior parte nel territorio comunale. L'edificio è composto da cinque aule luminose e spaziose di cui quattro dotate di LIM, un ampio salone per le attività comuni, una ricca biblioteca, una mensa, un'aula per le attività

individualizzate, un cortile. Inoltre la scuola utilizza l'adiacente impianto sportivo comunale per l'attività motoria.

Scuola Primaria "Don Bosco" di Sossano

ORARIO

TEMPO NORMALE – SEZIONI A E C DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 8:00 ALLE 12:30

TEMPO PIENO – SEZIONE B DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 08:00 ALLE 15:30 CON SERVIZIO MENSA



La Scuola primaria "Don Bosco" di Sossano offre la possibilità di scegliere fra un'articolazione di 27 ore settimanali antimeridiane e una a tempo pieno.

Gli alunni delle classi 1^A, 1^C, 2^A, 2^C, 3^A, 4^A, 4^C, 5^A sono presenti a scuola per 27 ore settimanali, dal lunedì al sabato, senza alcun rientro pomeridiano.

Per le classi 1^B, 2^B, 3^B, 4^B e 5^B, a tempo pieno e settimana corta, la proposta scolastica si sviluppa in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 15:30. Viene garantito il servizio mensa gestito dal Comune di Sossano.

Scuola Secondaria "G. Zuccante" di Grancona

<u>Orari</u>

TEMPO PROLUNGATO

Lunedì, mercoledì, giovedì, sabato dalle 7,50 alle 12,50

MARTEDÌ E VENERDÌ DALLE 7,50 ALLE 15,30

MENSA DALLE 12,50 ALLE 13,30 (MARTEDÌ PRANZO AL SACCO, VENERDÌ PASTO FORNITO DALLA DITTA RISTORATRICE)



La Scuola secondaria "G. Zuccante" accoglie l'utenza proveniente prevalentemente dai Comuni di Val Liona e Zovencedo. L'edificio, recentemente ampliato e rinnovato, offre aule attrezzate di LIM che permettono di realizzare una didattica più inclusiva, adatta a rispondere al meglio alle diverse esigenze degli utenti; dispone, inoltre, di numerose aule speciali atte ad ospitare le diverse attività di laboratorio che caratterizzano l'istituto: l'aula d'informatica, l'aula magna, il laboratorio di scultura con annesso museo, l'aula di musica, l'aula di artistica, l'aula di scienze, la palestra, la biblioteca, la sala mensa. La scuola mira a promuovere il successo formativo anche grazie alla scelta del tempo prolungato (36 ore settimanali) che garantisce attività di recupero, potenziamento e laboratori.

Scuola Secondaria "Dante Alighieri" di Sossano

<u>ORARI</u> TEMPO NORMALE

(30 ORE SETTIMANALI) TUTTE LE CLASSI DAL LUNEDÌ AL SABATO

DALLE 8:05 ALLE 13:05



La Scuola secondaria "Dante Alighieri" accoglie un'utenza proveniente prevalentemente dal Comune di Sossano. L'edificio, appena rinnovato, offre numerosi ambienti atti ad ospitare le diverse attività: tredici aule – sette delle quali dotate di LIM che consentono di mettere a disposizione degli alunni materiali didattici multimediali e interattivi, promuovendo strategie inclusive – l'aula magna, l'aula di informatica, l'aula di arte, le aule dedicate allo studio individualizzato, la biblioteca, la palestra, la sala mensa e un ampio cortile. Grazie a un progetto PON FESR l'edificio è stato interamente cablato nell'estate 2016.

2) Scelte strategiche

Finalità istituzionali dell'Istituto comprensivo	sivo Le finalità istituzionali dell'Istituto "Val Liona"	
"Val Liona"	sono quelle definite dalla normativa in vigore	
	relativamente all'istruzione, all'obbligo e al primo	
	ciclo. Riferimento imprescindibile per le finalità	
	istituzionali sono le <i>Indicazioni nazionali 2012</i> , alle	
	quali si rinvia.	
	Il Piano Triennale dell'Istituto Comprensivo "Val	
	Liona" trova il suo fondamento nei principi della	
	Costituzione Italiana e della vigente normativa	
	scolastica. I principi fondamentali dai quali	

discendono le scelte educative e formative degli operatori della Scuola si ispirano in particolare agli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana: l'uguaglianza dei cittadini, e quindi degli utenti della Scuola di fronte al servizio scolastico, l'imparzialità e la regolarità delle azioni formative, l'accoglienza e l'integrazione, il diritto di scelta, l'obbligo scolastico e la frequenza, partecipazione, l'efficienza e la trasparenza del servizio offerto, la libertà d'insegnamento e l'aggiornamento. Fonti di riferimento sono inoltre tutti i documenti che sanciscono i diritti dei bambini. Derivano da qui i principi pedagogici condivisi cui devono fare riferimento gli operatori nell'Istituto ogni volta che vengono progettateattività iniziative educative didattiche.

MISSION

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una fase ampia e articolata dello sviluppo e della crescita che va dai 3 ai 14 anni, ricca di cambiamenti, trasformazioni e carica anche di problematicità, soprattutto nella fase preadolescenziale, apporta il proprio insostituibile contributo al sereno sviluppo e alla preparazione educativa e culturale di base degli alunni, adoperandosi affinché siano resi possibili la padronanza e il consolidamento degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, facendo acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi secondari superiori e scelte di vita in funzione del successivo inserimento nel mondo sociale e del lavoro. Mission dell'Istituto, oltre alle finalità istituzionali, è rispondere alle esigenze del territorio, aprendosi alle nuove sfide educative. Prioritaria è la realizzazione dell'inclusione, come presupposto per la realizzazione del successo formativo, nella valorizzazione delle differenze, supportando le difficoltà ma anche valorizzando le eccellenze. Imprescindibile è inoltre aver di mira l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza in senso ampio ma anche operare attraverso una didattica orientativa. Gli obiettivi educativi e formativi, inoltre, non possono essere raggiunti senza una didattica sempre più innovativa, che tenga conto dei cambiamenti avvenuti a livello culturale, sociale e nelle modalità di apprendimento degli alunni. Basilare è inoltre l'educazione dell'alunno al rispetto della dignità, della personalità e della cultura degli altri, anche mediante attività educative opportunamente programmate ma, soprattutto, nella quotidiana convivenza scolastica. In questo senso promuovere l'educazione alle pari opportunità si pone come un obiettivo trasversale a tutte le discipline e a tutti i contenuti, caratterizzandosi anche come un "modo di essere e di fare" del docente nei confronti delle alunne e degli alunni.

VISION

Cuore della vision che sostiene tutte le azioni e la progettualità dell'Istituto "Val Liona" è l'idea della centralità dell'alunno come persona, che attraverso la formazione e l'istruzione deve conquistare la propria autonomia e diventare responsabile, anche in vista di una piena cittadinanza, nel rispetto delle diversità e di ciò che contraddistingue ciascuno. In questo senso portante è l'idea che l'alunno deve essere messo nelle condizioni di raggiungere il successo formativo, con l'obiettivo di saper fare con quello che sa, ma anche di essere educato al rispetto reciproco in relazione a diverse identità, tradizioni culturali e religiose. Questo significa pensare all'istruzione come a un processo attraverso il quale l'alunno conquista l'autonomia di giudizio, di scelta e di impegno, guidandolo alla riflessione sul valore

della libertà propria ed altrui. Non derogabile è inoltre l'idea dell'inclusione in senso pieno per ogni alunno. Tale processo non può non tenere conto del contesto in cui è inserito l'Istituto, con le relative esigenze e bisogni, e con l'imprescindibilità dell'alleanza educativa che deve stabilirsi con le famiglie ma anche con le componenti del territorio che a vario titolo danno un contributo alla vita dell'Istituto.

3) Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte, oltre che dall'analisi del contesto di riferimento in cui si colloca l'Istituto, dalle esigenze e dai bisogni emersi e rilevati, dalla *vision* e dalla *mission*, così come sopra definite, dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato nel sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Miur. Nel 2017 è stato inoltre aggiornato il Piano di miglioramento con l'approvazione di specifiche azioni.

Si riprendono qui in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi e Obiettivi.

Le <u>priorità</u> che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Relativamente ai risultati scolastici:

- 1) Innalzare il livello di conoscenze, abilità e competenze degli allievi nelle aree a maggiore criticità
- 2) Favorire una omogenea distribuzione degli esiti formativi, riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi

Relativamente ai risultati nelle prove standardizzate nazionali:

1) Innalzare gradualmente l'autonomia degli allievi della scuola primaria nell'affrontare le prove Invalsi

Relativamente alle competenze chiave e di cittadinanza:

- 1) Educare al rispetto reciproco in relazione a diverse identità, tradizioni culturali e religiose I <u>traguardi</u> che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:
 - 1) Far raggiungere a tutti gli alunni almeno gli obiettivi minimi e i prerequisiti per l'ammissione alla classe successiva
 - 2) Garantire il successo formativo, diminuendo le differenze negli esiti tra gli alunni di fasce diverse all'interno delle classi e tra le classi
 - 3) Migliorare gli esiti con particolare riferimento alla matematica, in modo da raggiungere la media regionale
 - 4) Migliorare l'inclusione e il rispetto, riducendo le situazioni di emarginazione e gli episodi di bullismo e cyber bullismo.

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti: sulla base dei risultati dell'autovalutazione, si è ritenuto di intervenire sia sugli esiti degli apprendimenti degli studenti (da cui sono emerse delle criticità) sia sul livello di socializzazione, inclusione e rispetto reciproco, aumentando la capacità di accogliere e includere.

Nella seduta del Collegio dei docenti del 27/06/2017 priorità e traguardi sono stati aggiornati e semplificati come segue.

Priorità:

- diminuire la varianza dei punteggi tra le classi sia in italiano che in matematica;
- educare al rispetto reciproco in relazione a diverse identità, tradizioni culturali e religiose.

Traguardi

- allineamento del valore medio dell'istituto al livello regionale;
- ridurre le sanzioni disciplinari, le annotazioni disciplinari e gli interventi educcativi per problematiche nell'area indicata.

Gli <u>obiettivi di processo</u> che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Relativamente a curricolo, progettazione e valutazione:

- 1) Istituzione dei dipartimenti per aree disciplinari e verticali per la progettazione comune, per l'auto-analisi, per la condivisione del lavoro
- 2) Elaborazione del curricolo per competenze di Istituto
- 3) Predisposizione e utilizzo di griglie comuni di valutazione delle competenze
- 4) Predisposizione e utilizzo di prove comuni di competenza per classi parallele
- 5) Predisposizione di metodologie e di ambienti di apprendimento mirati allo sviluppo e alla valutazione delle competenze

Relativamente a sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- 1) Favorire lo sviluppo professionale dei docenti attraverso l'aggiornamento, al fine di migliorare il processo didattico-formativo
- 2) Aggiornamento dei docenti sulla didattica e sulla valutazione per competenze
- 3) Aggiornamento sulle tecnologie e le attività laboratori per supportare processi di insegnamentoapprendimento e migliorare gli esiti scolastici

Le motivazioni delle scelte effettuate sono i seguenti: gli obiettivi individuati, comuni ai vari ordini di scuola, favoriscono la collaborazione e il confronto tra i docenti, riqualificano la loro formazione professionale, promuovendo l'elaborazione di ambienti di apprendimento condivisi.

Inoltre, con riferimento all'organico potenziato per l'A.S. 2015/2016 e alle aree previste dal comma 7, art. 1 della Legge 107/2015, nella seduta del 12/10/2015 il Collegio dei docenti ha deliberato di individuare i campi di potenziamento secondo il seguente ordine, tenendo conto delle priorità da perseguire nell'attività curricolare e nell'ampliamento dell'offerta formativa in linea con quanto stabilito nel RAV:

- 1) Potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità
- 2) Potenziamento linguistico
- 3) Potenziamento scientifico
- 4) Potenziamento laboratoriale
- 5) Potenziamento artistico e musicale
- 6) Potenziamento motorio.

Si rende necessario mettere in evidenza che la realizzazione delle priorità che riguardano i risultati scolastici e i relativi traguardi è fortemente condizionata dalle risorse di organico a disposizione, con particolare riferimento all'organico potenziato. In particolare nell'anno scolastico 2017/2018 tali risorse risultano limitate per i motivi che si indicano:

- alle scuole primarie sono state assegnate due cattedre di posto comune e una di sostegno. Le ore della cattedra di sostegno sono necessarie per rendere possibile l'incarico di primo Collaboratore del Dirigente, che è reggente, mentre le due cattedre di posto comune sono destinate prioritariamente ad attività di supporto e affiancamento per alunni in difficoltà;
- alle scuole secondarie è stata assegnata soltanto una cattedra di educazione artistica.

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, come previsto dal comma 14 art. 1 L. riunioni interne all'Istituto, sono stati realizzati incontri con i rappresentanti del territorio e dell'utei specificato:

11 novembre 2015: incontro con i membri del Consiglio d'Istituto e di enti, associazioni e strutture del territorio

16 dicembre 2015: incontro con tutti i Rappresentanti dei genitori dell'Istituto.

Nel corso di tali contatti sono state formulate le seguenti proposte e sono emersi i seguenti bisogni:

- Offrire occasioni di studio e approfondimento della lingua inglese, anche in orario extracurricolare
- Organizzare incontri in orario serale rivolti ai genitori per approfondire tematiche come l'adolescenza, essere genitori, il bullismo, il cyber bullismo
- Offrire in modo flessibile la possibilità di permanenza a scuola oltre l'orario curricolare
- Valutare l'organizzazione oraria delle scuole (settimana lunga/corta) in relazione a specifiche esigenze
- Garantire una buona comunicazione e la trasparenza

- Favorire una migliore collaborazione con il territorio, anche per renderne possibile la conoscenza a livello naturalistico e istituzionale
- Favorire l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie, arricchendo e migliorando la dotazione dell'Istituto
- Offrire occasioni di recupero/approfondimento nelle discipline.

Nella seconda metà del 2015 numerosi sono stati gli incontri con i Sindaci e gli Assessori dei quattro Comuni per affrontare, in prospettiva futura, il problema della fisionomia dell'offerta formativa dell'Istituto, con particolare riferimento alle scuole primarie. Mentre le scuole dell'infanzia sono ben distribuite sul territorio e rispondono adeguatamente ai suoi bisogni e le due scuole secondarie si differenziano offrendo possibilità diversificate all'utenza (tempo normale a Sossano e tempo prolungato a Grancona), l'offerta formativa delle scuole primarie in parte si sovrappone, dato che il tempo pieno è presente sia a Sossano che a San Germano, in sofferenza per il numero limitato di alunni. Un rafforzamento della Scuola primaria "Sandra Cogo" si potrebbe ottenere caratterizzando il plesso, collocato in posizione centrale, con il tempo pieno e differenziandolo chiaramente da Grancona e Sossano, nel caso quest'ultimo offrisse soltanto il tempo normale. A favore di questa ipotesi, che presenta aspetti interessanti e positivi ma anche criticità (una delle quali costituita dal fatto che un cambiamento di questo tipo richiede la condivisione del territorio e l'avvio di una procedura non breve di approvazione negli organi collegiali) si sono espressi con specifica delibera i Comuni di Grancona, San Germano e Zovencedo, mentre il Comune di Sossano ha espresso la sua contrarietà. La fisionomia dell'Istituto, che fa tutt'uno con la sua solidità in una prospettiva a lungo termine, costituisce una delle maggiori criticità dell'Istituto ma va pensata ed eventualmente rivista attraverso il pieno accordo e la piena condivisione tra tutte le parti, anche rispetto ai servizi da erogare, parti che sono chiamate a collaborare per garantire un futuro all'Istituto.

4) Curricolo, progetti e attività

a) PROGETTAZIONE CURRICOLARE

L'Istituto "Val Liona" ha avviato, a partire dall'a.s. 2016/2017, la revisione del proprio curricolo lavorando sulla progettazione per competenze, in modo da arrivare alla stesura di un curricolo verticale d'Istituto per competenze chiave.

Tenendo come punto di riferimento le competenze chiave europee, il profilo dello studente e i Traguardi espressi nelle Indicazioni Nazionali 2012 e la certificazione delle competenze, si sono sviluppate le parti relative alla competenza nella madrelingua e alla competenza matematica, individuando abilità, conoscenze ed esempi di UDA e compiti autentici che possono caratterizzare il nostro Istituto. I lavori stanno proseguendo nelle aree della competenza scientifico-tecnologica, della comunicazione nella lingua straniera, delle competenze sociali e civiche e consapevolezza ed espressione culturale.

Si stanno realizzando strumenti utili a valutare per competenze (stesura di unità di apprendimento e di compiti autentici), anche grazie alla partecipazione a progetti in rete. Nell'insieme varie sono le direzioni in cui si sta operando, ma tutte tra di loro correlate: costruzione del curricolo, valutazione per competenze, costruzione di prove autentiche per classi parallele e di griglie per valutare le competenze, ecc. Si rinvia ai documenti d'Istituto, che costituiscono parte integrante del presente Piano triennale.

Con riferimento agli obiettivi di processo stabiliti nel RAV, tra ottobre e dicembre 2015 è stato realizzato, in collaborazione con l'Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani" di Barbarano, un corso rivolto a tutti i docenti dell'Istituto dal titolo "Laboratorio di costruzione strumenti valutativi", tenuto dal Prof. M. Castoldi, sulla realizzazione di compiti autentici. Inoltre nell'A.S. 2015/2016 si è partecipato in rete a un paio di bandi che, entrambi finanziati, hanno reso possibile la realizzazione di due progetti. Il primo, intitolato "Attiva-mente" e di cui è stato capofila l'Istituto "Ramiro Fabiani", rientra nell'accompagnamento all'applicazione delle Indicazioni nazionali e della certificazione delle

competenze previsto dal D.M. 435/2015. Un gruppo di insegnanti di scuole di ordine diverso ha lavorato alla stesura di unità di apprendimento, con monitoraggio di quanto realizzato da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale. La prospettiva a lungo termine è quella di realizzare un curricolo verticale di Istituto per unità di apprendimento che facciano riferimento alle otto competenze chiave europee. Per quanto riguarda il secondo progetto, di cui è stato capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "Masotto" di Noventa Vicentina, la finalità è stata quella di realizzare un curricolo verticale relativo alla matematica e all'italiano, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado. Tale progetto rientra nelle azioni per l'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei piani di miglioramento e alla formazione del personale (D.M. 435/2015 e D.D. 937/2015).

Il gruppo di insegnanti, guidati dalla funzione strumentale "Curricolo e valutazione", che lavora al curricolo, si occupa anche di studiare e diffondere strumenti per sviluppare la didattica per competenze. Inoltre i docenti dell'Istituto sono organizzati ora in Dipartimenti stabili, con un proprio Regolamento approvato dal Collegio dei docenti. Ciascun Dipartimento ha un proprio Coordinatore, con compiti ben definiti: lingua italiana, storico-geografico, matematico-scientifico, lingua straniera, espressivo. I docenti di sostegno afferiscono ai gruppi in rapporto alle proprie aree didattiche. Nei quattro incontri previsti nel corso dell'anno scolastico vengono predisposte le prove d'ingresso e finali, le griglie di valutazione, vengono stabiliti i contenuti imprescindibili delle varie discipline, vengono fatte proposte per corsi di aggiornamento e per la scelta dei libri di testo.

Il concetto di competenza è di importanza fondamentale poiché le competenze-chiave, definite a livello europeo, sono quelle che ciascuno, in modo irrinunciabile deve acquisire per la crescita personale e la realizzazione di sé, per conquistare la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse si coniugano con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco, ad esempio, il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

Da una prima fase di studio è emersa altresì l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- la realizzazione della continuità educativa metodologico didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

L'Istituto, quindi, si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.

La ricerca di coordinamento dei curricoli riguarda entrambi i versanti del curricolo stesso: il programma e la programmazione. Si tratta infatti di individuare veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

Progetti, attività e singole iniziative vengono realizzati tenendo presente anche quanto previsto dal D. Lgs. 60/2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni e sul sostegno della creatività".

Il Dirigente Scolastico, i Docenti e il Personale A.T.A., nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili, sono impegnati affinché siano realizzati:

- un'offerta formativa che favorisca il pieno sviluppo umano e sociale di tutti gli alunni che frequentano le scuole dell'Istituto, nel pieno rispetto anche di quanto previsto dalle norme relativamente agli alunni certificati, con DSA, con BES e stranieri;
- il coinvolgimento delle famiglie di tutti gli alunni nelle varie iniziative didattiche ed educative, anche nell'ottica del Patto di corresponsabilità, che è stato rivisto al fine di valorizzarlo maggiormente;
- l'attenzione a tutti i fenomeni che impediscono la piena integrazione scolastica e sociale degli alunni;

- la costruzione di percorsi didattici ed educativi personalizzati e di qualità per alunni con disagio nell'apprendimento, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore relativamente agli alunni certificati, con DSA, con BES e non di madrelingua italiana;
- il collegamento tra scuola e territorio, dove agiscono persone ed Enti, per far crescere in tutti gli alunni e operatori lo spirito di collaborazione, il senso di appartenenza al territorio e la capacità di produrre cultura e di intervenire nella società da protagonisti efficaci.

Il Collegio dei Docenti, inoltre, con la collaborazione del Dirigente Scolastico, attraverso uno sforzo continuo per porre attenzione ai bisogni degli utenti della scuola (alunni e famiglie), e agli stimoli che provengono dallo sviluppo delle dinamiche interne alla società, ha scelto di riservare uno spazio particolare, nei limiti delle risorse disponibili e delle proposte che si possono fare proprie, a tutte le attività che favoriscono lo sviluppo umano globale degli alunni dai tre ai quattordici anni: attività motorie e di avvio allo sport, lingua inglese, informatica, manualità, multimedialità, intercultura e solidarietà.

A livello curricolare la progettazione e l'attività educativa e didattica in tutte le classi devono mirare a perseguire, sempre nei limiti delle risorse disponibili:

- la realizzazione dell'inclusione per ciascun alunno in modo da creare le condizioni per il proprio successo formativo;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- la realizzazione delle attività di orientamento inteso come processo continuo nell'ottica della didattica orientativa;
- il potenziamento della conoscenza e dell'uso dei linguaggi non verbali e di tutte le forme espressive, in particolare la musica, l'arte e i linguaggi multimediali;
- la padronanza nell'utilizzo delle nuove tecnologie, riferita in particolare alla costruzione del sapere e a un uso critico;
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale;
- la promozione della motivazione ad apprendere, con l'acquisizione di un metodo di studio efficace nella prospettiva dell'imparare per tutta la vita;
- una sempre migliore inclusione e integrazione degli alunni disabili, con DSA, BES, stranieri, in situazione di disagio;
- la ricerca della continuità didattico educativa, con la realizzazione di un curricolo verticale condiviso e in linea con le indicazioni ministeriali.

b) PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Le finalità elencate hanno come presupposto l'idea dell'alunno come persona da porre al centro come protagonista del processo di insegnamento-apprendimento per perseguire:

- la scoperta e conoscenza di sé
- la scoperta e conoscenza di sé nella relazione con gli altri
- la maturazione dell'identità personale
- lo sviluppo delle potenzialità individuali
- lo sviluppo delle diverse forme di intelligenza
- lo sviluppo delle capacità di affrontare il cambiamento e il futuro
- lo sviluppo delle capacità di espressione, comunicazione e interazione sociale

Le finalità educative generali che l'Istituto si pone sono:

- sostenere l'alunno nella conquista dell'autonomia di giudizio, di scelta e di impegno, guidandolo alla riflessione sul valore della libertà propria ed altrui;
- promuovere l'inserimento attivo dell'alunno nella sezione, nella classe, nei gruppi diversi dalla classe, nella scuola e nel suo contesto sociale;
- abituare l'alunno al rispetto della dignità e della personalità degli altri, anche mediante attività educative opportunamente programmate ma, soprattutto, nella quotidiana convivenza scolastica;
- promuovere l'educazione alle pari opportunità come obiettivo trasversale a tutte le discipline e a tutti i contenuti, caratterizzandosi come un "modo di essere e di fare" del docente nei confronti delle alunne e degli alunni.

Nell'operare di tutti i giorni vengono perciò valorizzate le situazioni in cui gli alunni:

- possono dare il loro contributo personale;
- acquisiscono consapevolezza di sé, della propria identità e dell'ambiente in cui vivono;
- si confrontano e collaborano nel pieno rispetto delle diversità e delle idee degli altri.

La Dirigente e tutto il Collegio dei docenti, considerate alcune preoccupazioni emerse tra i genitori, hanno ritenuto di sottoscrivere un impegno comune attraverso la seguente dichiarazione, approvata all'unanimità dal Collegio unitario dei docenti nella seduta dell'11 settembre 2015 e che si riferisce a tutte le attività che vengono e verranno realizzate nell'Istituto anche nei prossimi anni scolastici.

'Il Collegio dei docenti e la Dirigente dell'Istituto comprensivo "Val Liona" unitariamente dichiarano che nell'A.S. 2015/2016 verrà data attuazione a quanto previsto dal Comma 16 Art. 1 della L. 107/2015 affrontando le tematiche legate alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni in modo trasversale alle discipline, rimanendo sempre nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, senza nessun riferimento a ideologie o teorie specifiche. Ogni progetto di ampliamento dell'offerta formativa, come nei precedenti anni scolastici, sarà prima programmato di comune accordo tra i singoli team educativi e sottoposto poi all'approvazione degli organi collegiali, in cui sono presenti anche i genitori. Nel caso di eventuali progetti riferiti all'affettività e all'educazione sessuale i genitori verranno preventivamente incontrati per verificarne la realizzabilità e il consenso, prima dell'approvazione. Come previsto dalle norme in vigore, nessuna iniziativa educativa e/o formativa sarà presa al di fuori di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012."

c) INIZIATIVE E PERCORSI PER STAR BENE A SCUOLA

Gli insegnanti e il personale ATA si impegnano, nell'ambito del proprio ruolo e delle proprie competenze, ad adottare degli atteggiamenti comuni per favorire il benessere psicofisico ed emotivo-relazionale a scuola di tutte le componenti, attraverso:

- disponibilità all'ascolto degli alunni;
- utilizzo di strategie comunicative adeguate;
- promozione di un clima relazionale positivo in tutti i momenti della giornata;
- attenzione ai ritmi di lavoro e adeguata alternanza delle discipline nell'arco della giornata scolastica;
- rispetto dei tempi di pausa e delle esigenze individuali e di gruppo;
- uso flessibile dello spazio aula e degli spazi della scuola;
- coinvolgimento educativo di tutto il personale a contatto con gli alunni (collaboratori scolastici, docenti, assistenti).

Per la cura dello star bene a scuola un ruolo di rilievo viene svolto dall'annuale Progetto di Psicologia Scolastica che ha una funzione di supporto e sostegno per i docenti nella gestione sia del gruppo classe sia di alunni singoli in difficoltà. Il Progetto ha inoltre una funzione di sostegno, consulenza e

accompagnamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado grazie allo "Sportello ascolto" e per tutti i genitori al fine di valorizzarne gli strumenti educativi e incentivare una maggiore collaborazione con la scuola. La realizzazione di tale progetto, che va sicuramente confermato e ulteriormente rafforzato, visti i bisogni presenti nell'Istituto, è condizionata di anno in anno dalla disponibilità dei fondi per la sua attivazione. In particolare nell'anno scolastico 2017/18 sarà proposta agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie dell'Istituto un'attività di orientamento scolastico e una formazione specifica ai genitori. Per i docenti delle scuole dell'infanzia e primarie è prevista la formazione su tematiche quali ADHD e la supervisione durane la stesura dei PDP. Per la prima volta sarà attuato alla scuola primaria di Sossano un progetto di teachertraining in collaborazione con il Centro Archimede di Torri di Quartesolo.

Sempre nell'ambito della cura dello star bene a scuola, quale Azione di Miglioramento 3 si propone, come Progetto d'Istituto, l'adesione al Programma nazionale "Diritti e Responsabilità" 2017-18. Il Programma, ideato e promosso con il Miur, intende rafforzare ed estendere l'educazione ai Diritti Umani e alla Cittadinanza e alla Responsabilità glocale in occasione del 70° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948-2018).

Il progetto prevede l'attuazione di tre azioni concrete:

- organizzazione di un Laboratorio dei Diritti Umani che includerà momenti di studio e di azione, partendo dall'analisi e commento guidato della Carta Europea sull' Educazione per la Cittadinanza Democratica e per l'Educazione ai Diritti Umani (2010) e la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui difensori dei diritti umani (1998);
- celebrazione, il 10 dicembre, della Giornata internazionale d'azione per i diritti umani con l'organizzazione di un evento pubblico da realizzare sul territorio (giorno in cui in tutto il mondo si darà avvio all'Anno dei diritti umani);
- organizzazione e partecipazione di un gruppo di studenti al Meeting nazionale delle scuole e alla Marcia Perugia Assisi per i diritti umani, la pace e la fraternità (Perugia, 5-7 ottobre 2018).

Come secondo Progetto d'Istituto, a favore dell'Inclusione, è prevista la Settimana della Disabilità (30/11/2017- 02/12/2017) attraverso l'organizzazione di attività didattico-disciplinari quali la visione di filmati, letture mirate, testimonianze dirette...

Si propone, inoltre, come Progetto d' Istituto, l'adesione al Progetto Kairòs "Pensare Speciale" per cogliere la ricchezza nelle differenze:

- "Alla scoperta dell'alveare" (scuola dell'infanzia; classi 1°, 2°e 3° della scuola primaria). Lo scopo è quello di stimolare la consapevolezza che ".... Assieme si può";
- "Alla ricerca di Abilian" (classi 4° e 5° scuola primaria): accogliere le differenze può essere uno stimolo per migliorare noi stessi;
- "Officina a colori" (scuola secondaria di primo grado): promuovere una migliore etica sociale.

L'Istituto ha recepito inoltre il Protocollo d'intesa "Salute in tutte le politiche" (allegato A alla Dgr n. 1627 del 21 ottobre 2016). All'interno del progetto Salute e Ambiente verrà proposto un progetto sull'educazione alimentare rivolto alle classi delle scuole secondarie.

L'Istituto fa suo inoltre quanto previsto dalla Legge n. 71 del 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" con la nomina del Referente d'Istituto e la realizzazione di specifiche attività e iniziative, aderendo anche alle proposte dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

Il Collegio ha inoltre approvato il PAI per l'A.S. 2017/2018, che costituisce un allegato al presente Piano.

d) LE SCUOLE E LA LORO PROGETTAZIONE

Le scuole dell'infanzia

Uno specifico Regolamento disciplina l'accoglienza dei bambini, con particolare riferimento ai bambini anticipatari, e l'organizzazione nelle scuole dell'infanzia.

Scuola dell'infanzia "Giovanni Pegoraro" Colloredo di Sossano

OBIETTIVI PRIORITARI	COME SI ESPLICITANO E LORO SVILUPPO
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità.	Proposta di progetti pluriennali che prevedano il potenziamento dell'inclusione scolastica di tutti i bambini, con particolare riguardo ai bambini con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, nel rispetto delle identità personali, sociali e culturali dei singoli individui e valorizzando le diversità.
Sviluppo competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva.	Proposta di progetti pluriennali che prevedano la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. La scuola si propone come ambiente accogliente, ospitale, ricco. L'inclusione è un fattore fondamentale di coesione e di organizzazione del lavoro.
Sviluppo competenze di rispetto ambientale.	Proposta di progetti pluriennali e trasversali ai diversi ambiti disciplinari allo scopo di promuovere le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.
Integrazione con il territorio	Si prevedono piani pluriennali di adesione e partecipazione alle proposte ed alle iniziative promosse dal territorio: teatro, uscite didattiche, spettacoli, feste e ricorrenze, educazione stradale e ambientale, iniziative culturali.
Potenziamento competenze matematiche e logicoscientifiche	Si prevedono piani pluriennali atti a sviluppare il pensiero matematico e scientifico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. L'attenzione sarà posta sugli aspetti del processo e delle attività oltre che su quelli della conoscenza. Saranno inserite attività di coding per formare i bambini verso il pensiero informatico.
Potenziamento delle discipline motorie	Attivazione di piani pluriennali allo scopo di favorire un potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, al benessere e alla cura della propria persona.

Scuola dell'infanzia "Arcobaleno" Villa del Ferro - Comune di Val Liona

OBIETTIVI PRIORITARI	COME SI ESPLICITANO E LORO SVILUPPO
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità.	Proposta di progetti pluriennali che prevedano percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dei bambini, nella prospettiva dello sviluppo e valorizzazione di competenze trasversali come: metacognizione, attenzione, strategie di problemsolving che favoriscono gli apprendimenti e permettono di operare sulla realtà in modo efficace.
Sviluppo competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva.	Proposta di progetti pluriennali che prevedano l'educazione alla convivenza, attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ciascuno. Attuazione di strategie didattiche per una scuola comunità di ricerca e di pratiche,in cui l'apprendimento si determina nelle relazioni e l'inclusione è un fattore fondamentale di coesione e di organizzazione del lavoro.
Sviluppo competenze di rispetto ambientale.	Proposta di progetti pluriennali e trasversali ai diversi ambiti disciplinari allo scopo di promuovere le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. In particolare si cercherà di favorire nei bambini atteggiamenti di "cura" dell'ambiente sia interno che esterno alla scuola, per renderlo ospitale e ricco di stimoli per l'apprendimento.
Valorizzazione competenze	Attivazione di progetti pluriennali che promuovano l'acquisizione
linguistiche in lingua straniera.	di strumenti espressivi come ad esempio la lingua inglese, indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale, nella consapevolezza che: il contatto con altre lingue favorisce sin da piccoli lo sviluppo di un atteggiamento positivo sul piano relazionale, cognitivo, linguistico e affettivo.
Integrazione con il territorio	Si prevedono piani pluriennali di adesione e partecipazione alle proposte ed alle iniziative promosse dal territorio, nonché progetti come il nuoto, il teatro, le uscite didattiche, gli spettacoli, le feste e le ricorrenze, l'educazione stradale ed ambientale, le iniziative culturali che favoriscono la collaborazione con le varie realtà del territorio e le istituzioni, come i Comuni di San Germano e Grancona, il teatro "Aurora" di Sossano e altre realtà presenti sul territorio.
Potenziamento delle	Attivazione di piani pluriennali allo scopo di favorire un
competenze matematiche e logico- scientifiche	potenziamento delle discipline logico - matematiche e scientifiche anche attraverso attività di coding. Si tratterà di sviluppare competenze logico-temporali e cognitive utilizzando strumenti come le bee-boot, semplici robottini in grado di favorire nei bambini l'acquisizione di concetti di spazio, tempo,dimensione e quantità.

Scuola dell'infanzia "G. Zanella" San Gottardo di Zovencedo

OBIETTIVI PRIORITARI	COME SI ESPLICITANO E LORO

	SVILUPPO
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità.	Si prevedono progetti pluriennali mirati a promuovere l'interesse verso il libro e la lettura che tengano conto dei gusti, bisogni e resistenze del bambino per coltivare la curiosità. I progetti si
	focalizzeranno nell'aiutare il bambino a trovare ciò che gli piace e gli serve per promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura.
Sviluppo competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva.	Si prevedono progetti che mirino a mettere in atto risorse, capacità e unicità di ciascuno condividendo i valori che ognuno porta dentro di
	sé e il valore del lavoro di gruppo. Attraverso il piacere del gioco, è possibile scoprire
	l'altro, l'agire naturale e spontaneo, la trasparenza delle emozioni, la stretta relazione tra i bisogni del
	proprio corpo e la necessità di contatto fisico, facendo mature rare nello stesso tempo la capacità
	di comprendere i bisogni altrui. In questo contesto è possibile delineare le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva nel prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e nel mettere in
	atto forme di cooperazione e solidarietà.
Sviluppo competenze di rispetto ambientale.	Si prevede di continuare a realizzare progetti mirati a valorizzare e conservare l'ambiente di
	appartenenza: la collina. Si intende far scoprire al bambino, nell'accostarsi ai fenomeni naturali e
	sociali, la necessità di un'etica di comportamento, senza la quale qualsiasi tipo di rapporto con
	l'ambiente e con gli altri non sarebbe possibile (in collaborazione con Alpini, Pro-Loco, Biblioteca,
	guardie forestali, ecc.).
Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera.	Si prevede di realizzare progetti mirati a scoprire, conoscere e valorizzare i repertori linguistici di
migua straincia.	ogni alunno stimolando la curiosità verso le altre
Potenziamento delle discipline motorie e	lingue. Si prevede un progetto di pratica psicomotoria
sviluppo di comportamenti di vita sano.	Aucouturier per la maturazione psicologica del
	bambino per aiutarlo a passare dagli eccessi
	motori, dalla pulsionalità motoria, all'espressione
	simbolica e alla rappresentazione. Il piacere di giocare, attraverso la capacità di
	rappresentare tramite il corpo, facilità l'accesso
	alla dimensione simbolica. La scuola diventa il
	luogo in cui il piacere accresce il desiderio del soggetto di apprendere e rende l'apprendimento
	più efficace.
Sviluppo delle competenze digitali degli	Si prevede di realizzare progetti mirati a un primo
studenti	approccio alla multimedialità di tipo ludico- creativo favorendo la familiarizzazione con il PC
	attraverso programmi educativi e sperimentazione
	diretta.
	Lo scopo principale è quello di utilizzare strategie

	diversificate e molteplici che conducono all'
	<u> </u>
	utilizzo dei nuovi media in un contesto didattico-
	educativo adeguato alle esigenze dei bambini,
	favorendo il passaggio del pensiero concreto a
	quello simbolico, supportandone la maturazione
	delle capacità di attenzione, riflessione, analisi
	creativa, attraverso la progettazione di esperienze
	significative a livello affettivo, cognitivo, meta
	cognitivo e relazionale.
Potenziamento delle metodologi	e Si prevede di realizzare progetti mirati a
laboratoriali e delle attività di laboratorio	promuovere la cultura artigianale e il valore
	didattico delle attività di laboratorio. Lo sviluppo
	di competenze personali e sociali dei bambini è
	favorito dalla sperimentazione di tecniche di
	lavoro manuale, necessarie sia per acquisire
	competenze operative sia per realizzare un
	progetto individuale o in gruppo. Si pone
	l'obiettivo di potenziare una didattica centrata
	1
	sull'esperienza del fare e dell'agire a stretto
	contatto con i materiali per sviluppare i saperi
	collegati all'esperienza stessa e le capacità
	trasversali della collaborazione,
	dell'organizzazione e della progettazione.

Le scuole primarie

Scuola primaria "G. Longo" Grancona - Comune di Val Liona

OBIETTIVI PRIORITARI	COME SI ESPLICITANO E LORO	
	SVILUPPO	
Innalzamento livelli di istruzione,	Proposta di progetti pluriennali finalizzati a:	
potenziamento dei saperi e delle competenze	- sviluppare i livelli di competenza nell'ambito	
degli allievi nelle aree di maggior criticità.	della lettura (Progetto lettura);	
	-Esercitazioni specifiche atte ad innalzare i livelli	
	di conoscenza, abilità e competenza in ambito	
	linguistico e logico-matematico.	
	Progetto Cariverona per l'avvio al linguaggio di	
	programmazione.	
Sviluppo competenze di cittadinanza attiva,	Progetti pluriennali sui temi dell'accoglienza,	
responsabile, solidale, inclusiva.	dell'inclusione e della valorizzazione delle diversità	
	(Settimana dell'accoglienza, Giornata della	
	disabilità, Progetto Lions Kairos, Progetto Teatro	
	con il gruppo RSA di Lonigo).	
	Progetti di Cittadinanza attiva in collaborazione	
	con il Comune e le Associazioni del territorio	
	(Festa della Bandiera, Giornata della memoria).	

Sviluppo competenze di rispetto ambientale.	Progetti pluriennali finalizzati alla scoperta del
	territorio, a favorire la consapevolezza sulle
	questioni ambientali e sull'importanza
	dell'assunzione di comportamenti di rispetto
	dell'ambiente (uscite sul territorio, visite guidate
	con esperti di educazione ambientale, Progetto
	riciclaggio e raccolta differenziata, Progetto
	Acqua).
	Progetti pluriennali per favorire il piacere di fare,
Valorizzazione delle attività espressive:	di muoversi, di cantare con gli altri (Progetto
musicali, manuali e motorie.	musica, Concerto di Natale, Riciclando in arte,
	Progetto Sport, Progetto Flauto).Partecipazione a
	concorsi per le scuole.
	Progetti pluriennali di continuità tra la classe
Attivazione di iniziative di continuità tra i vari	prima primaria e le Scuole dell'infanzia e tra la
ordini di scuola.	classe quinta e la Scuola secondaria.

Scuola primaria "Don Bosco" Sossano

OBIETTIVI PRIORITARI	COME SI ESPLICITANO E LORO SVILUPPO
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità.	Attivazione di percorsi pluriennali volti a recupero/consolidamento/potenziamento, finalizzatia offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.
Sviluppo competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva.	Proposta di progetti pluriennali finalizzati a: - favorire l'accettazione e il rispetto delle diversità altrui (intese come cultura, lingua, " abilità diverse") considerate come fonte di arricchimento; - sensibilizzare i bambini al tema della diversità come risorsa e dell'inclusione; - comunicare valori come la solidarietà, l'importanza del dono, la capacità di ascolto e la condivisione costruttiva delle difficoltà.
Sviluppo competenze di rispetto ambientale.	Proposta di progetti pluriennali e trasversali ai diversi ambiti disciplinari finalizzati a:

	-stimolare un comportamento di rispetto e attenzione nei confronti dell'ambiente che ci circonda; -acquisire e sviluppare atteggiamenti di curiosità e di osservazione rispetto all'ambiente e al patrimonio storico e culturale del nostro territorio; -rendere consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano
	conseguenze non solo sul presente ma anche sul
Valorizzazione competenze linguistiche in	futuro. Attivazione di progetti pluriennali di
lingua straniera.	potenziamento della lingua inglese con l'intervento di un lettore/attore (possibilmente madrelingua) per attività di drammatizzazione e animazione in lingua inglese, atte a stimolare i bambini sul piano linguistico e cognitivo, che propongano una didattica attiva che favorisca la "naturale attitudine degli alunni a comunicare, socializzare, interagire".
Collaborazione con il territorio.	Adesione e partecipazione attiva a iniziative,
	manifestazioni e progetti promossi da altre istituzioni socio-culturali presenti sul territorio comunale (Comitato dei Genitori, Pro Loco, FIDAS, Associazione "In cammino", ULSS n. 6, Comune, ecc.). Si prospettano i seguenti impegni (in aggiunta a quelli che, eventualmente, si presenteranno in corso d'anno):
	 "Marcia con gusto" (a cura della ProLoco, per le classi terze, quarte e quinte). Partecipazione alla cerimonia del "IV Novembre" organizzata dal Comune (classi quarte). "Natale con i nonni": visita agli ospiti della Casa di riposo "A. Michelazzo" di Sossano e scambio di auguri (classi seconde): la visita verrà riproposta anche in primavera. Collaborazione con il Comitato dei Genitori per la manifestazione "Natale in piazza" con la tradizionale bancarella natalizia. Scambio di auguri di Natale con canti e poesie (con la presenza dei genitori presso il Palazzetto). Progetto Affettività: incontri con una psicologa per l'educazione all'affettività (promosso dai genitori). "Mostra del libro" organizzata dal
	7) "Mostra del libro" organizzata dal Comitato dei genitori nel salone della scuola.

	8) Letture animate: attività di ascolto di
	letture eseguite da lettrici esperte (Ins.
	Rossetto Gianna e Mizzon Dania).
	9) Progetto "Pensa sicuro" con il Ser.D:
	incontri informativi e formativi inerenti
	alla promozione della salute e della
	prevenzione dalle dipendenze per abituare
	i ragazzi a valutare senza pregiudizi e
	stereotipi. (classi quinte)
	10) "Noi e i ragazzi dell'Anffas": attività
	laboratoriali. (classi quarte e quinte)
	11) "Festa degli Alberi" in collaborazione con
	l'Amministrazione Comunale (classi
	terze).
	12) "Merenda sana con il pane": un giorno
	alla settimana, organizzata dal Comitato
	Genitori.(tutte le classi)
	13) Incontri di continuità con la Scuola dell'
	Infanzia e la Scuola Secondaria.(classi
	prime e classi quinte)
	14) Giornalino Bimpara : raccolta articoli e
	impaginazione del giornalino della scuola.
Ampliamento dell'offerta formativa in orario	Proposta pluriennale dei seguenti corsi in orario
extrascolastico.	extrascolastico:
	- attività di doposcuola (famiglie degli alunni che
	ne facciano richiesta) per lo svolgimento dei
	compiti per casa e altre attività ricreative;
	- corso di oggettistica in collaborazione con
	l'esperta, volto a dare agli alunni la possibilità di
	esprimersi in modo creativo e personale
	utilizzando dei materiali modellabili.
	- corso di canto e di approccio agli strumenti
	musicali tenuto da una esperta esterna.

Scuola primaria "Sandra Cogo" San Germano dei Berici - Comune di Val Liona

OBIETTIVI PRIORITARI	COME SI ESPLICITANO E LORO		
	SVILUPPO		
Innalzamento livelli di istruzione,	Attivazione di percorsi didattici finalizzati a		
potenziamento dei saperi e delle competenze	e stimolare le capacità intuitive e logiche nell'area		
degli allievi nelle aree di maggior criticità.	linguistica e logico-matematica per innalzare		
	gradualmente l'autonomia degli allievi		
	nell'affrontare le discipline e le varie prove.		
Sviluppo competenze di cittadinanza attiva,	- Partecipazione a iniziative di educazione civica		
responsabile, solidale, inclusiva.	promosse dall'Amministrazione comunale e dalle		
	Associazioni locali in occasione del 4 novembre e		

	1 1 5 1 1 5 1		
	della Festa della Bandiera.		
	- Sensibilizzazione al tema della legalità attraverso		
	lezioni di educazione civica e percorsi specifici.		
	- Educazione all'inclusività attraverso letture,		
	conversazioni, situazioni, incontri e produzione di		
	elaborati.		
C-:1	2-00-5-00-0		
Sviluppo competenze di rispetto ambientale.			
	pluriennali e trasversali, finalizzati a far		
	comprendere la necessità di differenziare i rifiuti		
	per poterli riqualificare con il riciclo così da		
	abbattere l'impatto ambientale.		
	- Riflessioni per acquisire maggiore		
	consapevolezza rispetto alla questione ambientale.		
Valorizzazione competenze linguistiche in	n Attività di approfondimento della lingua inglese		
lingua straniera.	per acquisire competenze linguistiche e		
	promuovere l'atteggiamento positivo nei		
	confronti di altre culture.		
Valorizzazione di uno stile di vita sano.	Proposta di percorsi pluriennali per avvicinare gli		
, morning of the other of the outlo	alunni a uno stile di vita sano salutare attraverso		
	l'educazione alimentare e sportiva con l'ausilio di		
	esperti esterni.		
Integrazione con il territorio	Adesione e partecipazione attiva alle iniziative, alle		
	proposte, ai progetti che annualmente		
	provengono da vari enti territoriali.		

Le scuole secondarie di primo grado

Scuola secondaria "Dante Alighieri" Sossano

OBIETTIVI PRIORITARI	COME SI ESPLICITANO E LORO		
	SVILUPPO		
Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità.	 Proposta di attività e progetti di recupero/potenziamento finalizzati al superamento delle difficoltà, al potenziamento dei saperi disciplinari nell'area linguistica e matematica e all'acquisizione di un efficace metodo di studio rispondendo ai bisogni didattici dei diversi alunni per promuovere il successo formativo per tutti Proposta di percorsi in preparazione alle prove Invalsi Proposta di percorsi in preparazione agli Esami per le classi terze Proposta di percorsi individualizzati per alunni in particolari situazioni di difficoltà e/o 		

	disagio
Sviluppo competenze di cittadinanza attiva,	Proposta di attività sui temi dell'accoglienza,
responsabile, solidale, inclusiva.	della valorizzazione delle diversità come
	ricchezza e dell'inclusione
	• Organizzazione delle attività didattiche con
	modalità idonea a potenziare l'attenzione ai
	bisogni dei singoli
	• Proposta di percorsi rivolti ad alunni con
	bisogni educativi speciali, che si propongono,
	mediante molteplici tipologie di attività
	pratiche, di migliorare le varie abilità di base e incrementare l'autostima
	Proposta di saggi musicali in occasioni
	particolarmente significative.
	 Proposta di attività legate alla "Giornata della
	Memoria" e al "Giorno del Ricordo"
	Partecipazione alle commemorazioni civili in
	collaborazione con le Associazioni locali e con
	il Comune e riflessione su importanti
	momenti storici del nostro Paese
	Proposta di percorsi di educazione stradale
	 Proposta di percorsi teatrali
	• Percorsi finalizzati ad un uso consapevole
	delle nuove tecnologie
	Proposta di percorsi finalizzati a promuovere
	sani stili di vita
	Proposta di attività sportive finalizzate a proposta di atti
Sviluppo competenze di rispetto ambientale.	promuovere l'inclusione e la collaborazione
Synuppo competenze di rispetto ambientale.	 Progetti e attività volte a stimolare comportamenti corretti e responsabili nel
	rispetto dell'ambiente, attraverso anche la
	promozione della raccolta differenziata e del
	risparmio energetico
Valorizzazione competenze linguistiche in	Proposta di attività / progetti di recupero /
lingua straniera.	potenziamento finalizzati al superamento delle
	difficoltà nell'area linguistica promuovendo
	soprattutto il parlato e la conversazione
	Proposta di attività incentrate sulla
	comunicazione in lingua straniera mirate a
	migliorare la comprensione e la pronuncia grazie all'intervento di docenti madrelingua
Conoscere, valorizzare e promuovere il	Proposta di attività e percorsi finalizzati a
territorio locale e le attività produttive tipiche	conoscere le peculiarità del territorio mediante
della zona.	uscite didattiche mirate e visite guidate

Scuola secondaria "Giuseppe Zuccante" Grancona - Comune di Val Liona

OBIETTIVI PRIORITARI	COME SI ESPLICITANO E LORO	
	SVILUPPO	
Innalzamento livelli di istruzione,	Proposta di progetti pluriennali volti al recupero	
potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità.	delle difficoltà e al potenziamento dei saperi disciplinari con particolare attenzione all'area	
degli amevi nene aree di maggioi criticita.	linguistica e matematica, utilizzando metodologie	
	che promuovano negli alunni un coinvolgimento	
	attivo indispensabile per il consolidamento dei	
	saperi, delle abilità e lo sviluppo delle	
	competenze:	
	attività laboratoriali di recupero/potenziamento,	
	 preparazione alle prove Invalsi, 	
	 preparazione alle prove invaisi, preparazione agli esami conclusivi del primo 	
	ciclo d'istruzione,	
	• laboratori espressivi, d'informatica,	
	matematico-scientifici,	
	preparazione e partecipazione ai giochi matematici	
Sviluppo competenze di cittadinanza attiva,	Pianificazione di progetti pluriennali finalizzati a	
responsabile, solidale, inclusiva.	promuove negli alunni atteggiamenti responsabili,	
	solidali ed inclusivi come fondamenti per una cittadinanza attiva:	
	corso di primo soccorso,	
	 promozione dell'uso consapevole delle nuove 	
	tecnologie	
	Orientamento e continuità,	
	• "Diventare grandi",	
	• "La strada siamo noi",	
	Alfabetizzazione L2,	
	promozione sportiva (tornei, centro sportivo,	
Svilvano competenzo di ricactto ambientale	viaggio naturalistico-sportivo sulla neve)	
Sviluppo competenze di rispetto ambientale.	Proposta di progetti pluriennali finalizzati a sensibilizzare gli alunni e promuovere	
	l'acquisizione di comportamenti consapevoli e	
	responsabili all'insegna del rispetto dell'ambiente.	
	La attività potranno prevedere anche la	
	collaborazione con enti esterni:	
	• raccolta differenziata (A lezione con Utilya),	
	• riduzione degli sprechi (Un tappo per amico),	
Valorizzazione competenze linguistiche in	 conoscenza del territorio e altro Progetti pluriennali di lingua inglese incentrati 	
lingua straniera.	sulla comunicazione in lingua straniera, mirati a	
3 ···· • · · · · · · · · · · · · · · · ·	migliorare la comprensione e la pronuncia della	
	lingua straniera grazie all'intervento di docenti	

	madrelingua.		
	Potenziamento della comunicazione scritta e della		
	lingua come strumento di apertura e dialogo		
	interculturale anche mediante la corrispondenza		
	in lingua inglese.		
Recupero delle tradizioni del territorio e	Laboratorio della pietra. Riproporre, in		
promozione dell'espressione artistica.	prospettiva pluriennale, un'attività didattica unica		
	nel suo genere nel panorama delle scuole		
	vicentine e del Veneto che vanta una lunga		
	tradizione nel nostro plesso, il laboratorio della		
	pietra. Esso, recuperando la tradizionale attività di estrazione e lavorazione della pietra nelle cave del		
	territorio di pertinenza, condurrà gli alunni delle		
	classi terze alla riscoperta dell'antico mestiere		
	dello scalpellino sotto la guida di un maestro		
	scultore.		
Attività parascolastiche e dialogo con il	il Realizzazione, in prospettiva pluriennale, di un		
territorio per lo sviluppo delle competenze di	ampio ventaglio di iniziative, anche aderendo alle		
cittadinanza attiva.	proposte provenienti da enti e associazioni del		
	territorio, quali:		
	• concerto di Natale,		
	• visite, uscite		
	approfondimento con esperto esterno sulla		
	Prima Guerra mondiale,		
	Giornata della Memoria,		
	Giornata del Ricordo,		
	• incontro sulla Resistenza e sul massacro delle		
	Foibe con un esperto ANPI,		
	Commemorazione del 25 aprile,		
	celebrazione dei sette martiri di Grancona,		
	viaggio d'istruzione sui luoghi della Grande		
	Guerra (Gruppo Alpini).		

e) PROGETTAZIONE EXTRA CURRICOLARE

	SCUOLE DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
SCUOLA APERTA	Le Scuole dell'infanzia	Le scuole	Le scuole
IL POMERIGGIO	offrono il loro servizio nella	continueranno a	continueranno a
	fascia oraria 8.00-16.00.		proporre alcune attività
Si può pensare a servizi	Presso la Scuola dell'infanzia	in orario extrascolastico,	in orario extrascolastico,
aggiuntivi, anche a	di Colloredo l'Ente Morale	con la possibilità di	con la possibilità di
pagamento, per andare	"G. Pegoraro" garantisce il	ampliamento e	ampliamento e
incontro in modo	prolungamento orario dalle	diversificazione in base	diversificazione in base
flessibile alle esigenze	ore 16.00 alle ore 18.00,	alle richieste e alle	alle richieste e alle
delle famiglie.	offrendo un servizio a cura	esigenze, tenendo conto	esigenze tenendo conto
	di educatori specializzati. Un		delle risorse a
	servizio simile si può trovare	disposizione.	disposizione (Centro

SCUOLA APERTA AL TERRITORIO Il ruolo dei plessi come centri capaci di aggregare, di offrire occasioni culturali e formative, oltre che sociali, va ampliato e rafforzato.	presso la Scuola dell'infanzia di Villa del Ferro, a cura del nido integrato che ha sede nello stesso edificio. Si tratta di servizi importanti, che vanno incontro in modo flessibile alle esigenze delle famiglie e che vanno continuati e rafforzati. Le Scuole dell'infanzia continueranno a collaborare con la Scuole primarie di Grancona, S. Germano e Sossano per il progetto continuità, in modo da creare integrazione a livello scolastico sul territorio. Collaboreranno inoltre con altri Enti (piscina, Comuni, associazioni varie) per l'ampliamento dell'offerta formativa e per specifiche iniziative e attività.	Le Scuole continueranno a mettere a disposizione i propri locali per le proposte di Enti e Associazioni del territorio di corsi e attività. Si continuerà ad usufruire del locali per i centri estivi. È stato attivato doposcuola.	Sportivo Scolastico, preparazione agli esami, incontri informativi e formativi). Le Scuole continueranno a mettere a disposizione i propri locali per le proposte di Enti e Associazioni del territorio (corsi di musica, di informatica, di inglese, alfabetizzazione adulti, cineforum, teatro, serate informative, centri estivi) e continueranno a interagire con il territorio per commemorazioni e
VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEGLI ALUNNI	Continueranno le attività di sensibilizzazione e di promozione alla cultura e all'apprendimento (ad esempio consegna dei diplomi ai bambini dell'ultimo anno), con possibilità di ulteriori iniziative.	dare l'adesione a concorsi di poesia o altro, in modo da	gemellaggi. Si riproporrà la borsa di studio per gli alunni di terza, l'attestato di merito per gli studenti di prima e seconda.
AZIONI DI RECUPERO	Verrà consolidato l'utilizzo del quaderno operativo per i BES e DSA allo scopo di rilevazioni precoci e di interventi mirati al recupero. Si darà attuazione ad attività di potenziamento linguistico per gli alunni stranieri (con particolare riferimento al Progetto in rete "Uniti per crescere insieme")	Si riproporranno lo studio assistito e le attività di potenziamento e recupero sulla base dei fondi disponibili e con riferimento all'organico potenziato.	Si attiveranno corsi di recupero e corsi di preparazione agli esami sulla base dei fondi disponibili e con riferimento all'organico potenziato.
AZIONI DI ORIENTAMENTO Al di là dello specifico progetto orientamento	Consolidamento e ampliamento attività inerenti al Progetto continuità in collaborazione con le scuole primarie di Sossano,	Consolidamento attività inerenti al progetto continuità in collaborazione con le Scuole dell'infanzia e le	Realizzazione del Progetto orientamento in collaborazione con la Rete Berica.

per le classi terze, va ripensato il ruolo della didattica come didattica orientativa nell'intero primo ciclo.	Grancona e S. Germano.	Scuole secondarie.	
MANIFESTAZIONI SPORTIVE	Potenziamento attività di psicomotricità.	Si prevede la partecipazione a iniziative e attività sportive, anche in collaborazione con il territorio e con esperti esterni	Si prevede la partecipazione a iniziative e attività sportive, anche in collaborazione con il territorio e con esperti esterni
MANIFESTAZIONI	Festa di Natale e di fine anno scolastico.	Momento di incontro in occasione del Natale.	Momento di incontro in occasione del Natale.
SUMMER SCHOOL/CENTRI ESTIVI	Giornata della disabilità Collaborazione con il territorio per la realizzazione dei Centri estivi organizzati dalle educatrici del Nido adiacente alla Scuola dell' infanzia di Villa del Ferro e dall'Ente Morale "G. Pegoraro" a Colloredo, con possibilità di ulteriori iniziative.	Giornata della disabilità Collaborazione con il territorio per la realizzazione dei Centri estivi che possono essere ospitati nei locali delle scuole	Giornata della disabilità Collaborazione con il territorio per la realizzazione dei Centri estivi che possono essere ospitati nei locali delle scuole
AIUTO ALLO STUDIO	Consolidamento di interventi educativi mirati in particolare per alunni stranieri e con difficoltà di apprendimento, sulla base dei fondi disponibili	Consolidamento e realizzazione di interventi educativi mirati in particolare per alunni stranieri e con difficoltà di apprendimento, sulla base dei fondi disponibili e dell'organico potenziato	Consolidamento e realizzazione di interventi educativi mirati in particolare per alunni stranieri e con difficoltà di apprendimento, sulla base dei fondi disponibili e dell'organico potenziato
LABORATORI DIGITALI		Attività e iniziative in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale.	Verranno proposti: - Coding - Office - Programmi per video e/o e-book - Piattaforma Edmodo - Adesione al progetto "Generazioni Connesse" Sicurezza navigazione in internet (riflessioni
LABORATORI ARTISTICI	Verranno consolidati e arricchiti i laboratori artistico –espressivi previsti	Attività come, ad esempio, il corso di oggettistica e il corso di	Laboratorio della pietra

	per tutte e tre le età con cadenza settimanale.	canto, in collaborazione con un esperto, per dare agli alunni la possibilità di esprimersi in modo creativo e personale.	
LABORATORI	Verrà consolidato il		Attivazione del Centro
SPORTIVI	laboratorio di psicomotricità		Sportivo Scolastico
	organizzato a cadenza		
	settimanale per tutti gli		
	alunni, divisi per età.		

5) Organizzazione degli ambienti di apprendimento

L'organizzazione degli ambienti di apprendimento incide in maniera determinante sulla qualità della didattica e sulla sua efficacia. Condivisa nell'Istituto è la necessità che venga superata la modalità della lezione frontale che, pur conservando la sua validità, deve essere affiancata da altre metodologie, coniugate anche alla dimensione digitale e all'attenzione all'assetto dell'aula.

Tra le possibili metodologie si segnalano:

- utilizzo di modalità di lezione anche diverse da quella frontale;
- attività didattica a classi aperte, anche utilizzando la contemporaneità (ad esempio insegnante di classe e di sostegno);
- attività didattica per gruppi di livello;
- lavoro per piccoli gruppi di alunni;
- peer-to-peer (gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti stessi);
- didattica fondata sull'apprendimento cooperativo;
- didattica laboratoriale;
- metodologie di problemsolving.

Nell'attività didattica si devono inoltre favorire le situazioni in cui gli alunni:

- possono dare il loro contributo personale;
- acquisiscono consapevolezza di sé, della propria identità e dell'ambiente in cui vivono;
- si confrontano e collaborano nel rispetto delle idee degli altri;
- sviluppano i loro livelli di autonomia attraverso attività esperienziali in cui sono protagonisti.

A settembre 2016 un numero importante di insegnanti ha iniziato la frequenza di un corso di 20 ore organizzato in rete con gli Istituti comprensivi di Barbarano Vicentino e di Noventa dal titolo "La scuola che vorrei". Il corso, tenuto dalla formatrice P. Granata, ha avuto come obiettivo principale quello di far prendere consapevolezza del modello didattico-educativo che sta alla base dell'insegnamento di ciascuno in modo da mettere in evidenza le potenzialità di ogni insegnante e i margini di crescita, al fine di poter scegliere consapevolmente di approfondire determinate teorie e/o metterne in gioco di nuove, condividendo modelli, strategie e pratiche innovative con tutta la comunità dei docenti. Gli insegnanti stanno già mettendo in atto nuove pratiche. In particolare, gli insegnanti della Scuola dell'infanzia di Villa del Ferro e della Scuola primaria di San Germano dei Berici stanno studiando il modello didattico della Rete "Senza zaino", alla quale è stata inviata la manifestazione di interesse.

6) Valutazione

La valutazione è un momento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere durante la frequenza scolastica. Essa può essere definita come il confronto tra gli obiettivi che ci si è prefissati (ciò che si vuole ottenere dall'alunno) e i risultati conseguiti (ciò che si è ottenuto dallo stesso alunno). La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, l'autostima, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di auto-orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

Il processo di valutazione consta di tre momenti.

- 1) La valutazione diagnostica o iniziale serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Accerta anche, attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni, utili per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche.
- 2) La valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti.
- 3) La valutazione sommativa o complessiva o finale consente un giudizio sulle conoscenze, abilità e competenze acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine del quadrimestre. La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:
 - verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
 - adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
 - predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
 - fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
 - promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
 - fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
 - comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento e codificati nel curricolo di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la rilevazione delle competenze di base e la loro certificazione (classe quinta scuola primaria e terza scuola secondaria di primo grado).

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per i diversi tipi di verifiche, i criteri di valutazione delle prove sulla base di indicatori e descrittori condivisi, informando gli alunni.

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei docenti, è suddiviso in quadrimestri: il primo dall'inizio delle lezioni al 28 gennaio 2018, il secondo dal 29 gennaio alla conclusione delle lezioni.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo d'Istituto e dai Piani di lavoro dei docenti. Gli strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Essi, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia aperto e semi-strutturato (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi...). È previsto un congruo numero di prove a seconda della disciplina interessata e delle ore settimanali disponibili. A seconda della necessità, prove diversificate vengono somministrate agli alunni con certificazione di handicap o svantaggio debitamente documentate dagli enti e servizi competenti.

Particolare attenzione viene riservata alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la

stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...). La valutazione delle interrogazioni deve essere motivata e comunicata tempestivamente sia agli alunni (per favorire il processo di autovalutazione) sia alle famiglie. L'impreparazione, non giustificabile oggettivamente, viene valutata negativamente, per sottolineare la necessità dell'impegno costante nello studio. La valutazione della religione cattolica espressa voto numerico, senza ovvero con giudizio (non sufficiente/sufficiente/buono/distinto/ottimo), mentre per chi non si avvale della religione cattolica il giudizio viene espresso dall'insegnante che svolge l'attività alternativa.

Nello svolgimento delle prove e nelle relative annotazioni nel registro elettronico si farà riferimento fondamentalmente ai seguenti criteri:

- annotazioni degli esiti registrati, con riferimento alle competenze disciplinari o, secondo le decisioni del docente, a specifici obiettivi di apprendimento;
- complessivamente non meno di tre registrazioni per disciplina, per quadrimestre, ricavate da prove orali o scritte, grafiche, operative o di altro tipo;
- le registrazioni dovranno essere distribuite nell'arco temporale del quadrimestre;
- gli esiti delle verifiche devono essere comunicati entro 15 giorni dallo svolgimento della prova e comunque sempre prima della successiva;
- tutte le prove concorrono alla definizione del voto quadrimestrale;
- nel registro sono annotate, con legenda esplicitata dall'insegnante, anche le osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento, le quali concorrono alla determinazione del voto quadrimestrale.

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità. In questo senso i docenti del Consiglio di classe e del gruppo docente:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono tempi dedicati per una riflessione individuale e/o di classe;
- aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.
- Gli esiti delle prove di verifica, orali o scritte, sono comunicati alle famiglie, a seconda dell'ordine di scuola, attraverso il registro elettronico, e i colloqui individuali e/o la visione diretta della prova.
- Le verifiche possono o meno essere consegnate in visione a casa a discrezione del singolo docente. Restano comunque a disposizione dei genitori previa richiesta di fotocopia e/o negli incontri scuola-famiglia.
- Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva pur in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in alcune discipline, viene illustrata con specifica nota (D.P.R. 122/09, art. 2, c. 7).

Nuove norme sulla valutazione e sull'Esame conclusivo del primo ciclo (D. Lgs 62/2017)

Il D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017, attuativo della L. 107/2015, e i successivi decreti hanno apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo e di rilascio della certificazione delle competenze. Dal corrente anno scolastico anche le prove Invalsi presentano novità rilevanti. Dato che le istituzioni scolastiche devono orientare le attività in coerenza con le novità introdotte dalla normativa, nel nostro Istituto è stato costituito un Gruppo di lavoro, coordinato dall'insegnante Funzione Strumentale "Curricolo e Valutazione". Alcuni membri del gruppo, inoltre,

collaborano con insegnanti di Istituti vicini, studiando i documenti ufficiali e stendendo, ove possibile, criteri di valutazione comuni, in modo tale da operare in modo omogeneo non solo all'interno dello stesso Istituto ma anche del territorio dell' Area Berica.

In attesa di interventi di formazione a livello territoriale, previsti dal Miur in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'INVALSI, il gruppo valutazione, dopo aver analizzato i documenti e in particolare la nota circolare del 10 ottobre 2017, ha individuato 5 aree su cui operare, in coerenza con quanto previsto dal D. Lgs 62/2017:

• <u>valutazione del comportamento</u>

La valutazione del comportamento sarà espressa d'ora in poi con giudizio sintetico e non più con voti decimali, secondo criteri definiti dal Collegio dei docenti.

Il Gruppo di lavoro Area Berica, mettendo a confronto le competenze di cittadinanza con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto di corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto, ha stabilito i seguenti indicatori per la valutazione del comportamento:

a. rispetto delle regole della Convivenza civile:

assunzione di comportamenti coerenti con i Regolamenti dell'Istituzione Scolastica acquisizione delle principali regole della convivenza civile

b. responsabilità:

assunzione di impegni adempimento degli impegni assunti cura del materiale e degli strumenti propri , altrui e scolastici cura degli ambienti

c. collaborazione:

disponibilità a lavorare con gli altri capacità di stabilire relazioni con i compagni e gli adulti valorizzazione delle diversità (gestione dei conflitti, tolleranza)

d. partecipazione:

disponibilità a portare il proprio contributo

e. autonomia:

comprensione del compito e attivazione coerente rispetto allo stesso gestione dei tempi e delle risorse consapevolezza del percorso svolto e dei risultati (autovalutazione)

In base a tali indicatori, il Gruppo di lavoro stenderà la rubrica dei diversi livelli stabilendo l'espressione più adatta per il giudizio sintetico.

• valutazione degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale è riferita a ciascuna delle discipline di studio e viene espressa in decimi collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal Consiglio di classe per la Scuola secondaria di primo grado. Il Collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

• giudizio globale

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Pertanto le istituzioni scolastiche avranno cura di adeguare i propri modelli di documento di valutazione.

• <u>Cittadinanza e Costituzione</u>

Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. La valutazione trova espressione nel complessivo voto dell'area storico-geografica.

Non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. E' possibile non ammettere un alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità alla scuola primaria e con delibera a maggioranza nella scuola secondaria, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo.

Ulteriori novità

- modello unico nazionale di certificazione, che sarà accompagnato anche da una sezione a cura dell'Invalsi con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove nazionali. La certificazione viene rilasciata secondo un modello nazionale anche al termine della primaria, ma senza la sezione dedicata all'Invalsi.
- Prove INVALSI Nella scuola primaria le prove sono confermate in seconda e quinta e si svolgono nel mese di maggio. Nell'ultima classe viene introdotta una prova di Inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni nazionali per il curricolo. Nella secondaria di primo grado le prove italiano, matematica e inglese si sostengono in terza nel mese di aprile e vengono somministrate al computer dato che si svolgono interamente on line. La prova di inglese riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto). Le prove Invalsi, pertanto, non fanno più parte dell'Esame, nell'ottica di una maggiore coerenza con l'obiettivo finale delle prove: fotografare il livello di competenza delle ragazze e dei ragazzi per sostenere il miglioramento del sistema scolastico. La partecipazione sarà requisito per l'accesso all'Esame, ma non inciderà sul voto finale.

Le prove scritte diventano tre: una di italiano, una relativa alle competenze logicomatematiche, una prova articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate che
verificherà che le alunne e gli alunni siano in possesso delle competenze di comprensione e
produzione scritta di livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per l'Inglese e A1
per la seconda lingua comunitaria. E' previsto inoltre un colloquio finalizzato a valutare il
livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni
nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi,
di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline.

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Potrà essere assegnata la lode.

Il decreto riserva particolare attenzione alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

La Commissione d'Esame sarà costituita come in passato ma sarà presieduta dal Dirigente Scolastico dell'Istituto.

I documenti per la valutazione e i criteri vengono elaborati dal Gruppo di lavoro, approvati dal Collegio dei docenti e resi noti ad alunni e genitori.

La valutazione di fine quadrimestre in ogni singola disciplina e nella condotta, come previsto dalla normativa, viene espressa nel documento di valutazione ("pagella"), al quale al termine della quinta primaria e della terza secondaria si accompagna la certificazione delle competenze.

L'Istituto sta recependo le novità normative ed elaborando i documenti affinché la valutazione sia rispondente a quanto previsto.

La valutazione degli alunni diversamente abili

Ai sensi del D.P.R. n.122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore riguarda il comportamento, le discipline e le attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato in équipe, in riferimento alla diagnosi funzionale. Nella valutazione degli alunni disabili è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del PEI, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in riferimento ai singoli casi. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno, in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

La valutazione degli alunni DSA

La Legge 170/2010 riconosce i Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) ai fini del percorso didattico ed educativo a scuola. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) diagnosticati dalle strutture accreditate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tali fini sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e le misure dispensative ritenuti più idonei e contenuti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi senza menzione delle modalità di svolgimento.

In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative, ci si riferisce ad esempio a:

- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;
- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

Per quanto attiene agli strumenti compensativi, l'alunno con DSA può usufruirne per consentire di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. A seconda della disciplina e del caso, possono essere ad esempio:

- utilizzo di tavole numeriche, sintesi, schemi, mappe concettuali, tabella delle misure, formulari di geometria;
- utilizzo di testi in formato digitale;
- strumenti tecnologici (calcolatrice, computer...) di facilitazione nella fase di studio e di esame;
- tempi più lunghi, in particolare per lo svolgimento delle prove scritte.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, è preferibile che siano graduate o scalari e che vengano lette le consegne a voce alta, con eventuale spiegazione.

Per gli alunni con diagnosi di DSA è sempre preferibile valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi e l'impegno dimostrato al fine di ridurre i disagi emotivi promuovendo il senso di autostima.

La valutazione degli alunni con BES

Attraverso la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, la C.M. 8/2013 e la Nota 22/11/2013, si è inteso prospettare un ampliamento della sfera di intervento a favore di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) che, per cause diverse e per periodi anche temporanei, incontrano importanti difficoltà nel percorso scolastico, esponendoli al rischio del non raggiungimento del "successo formativo". Vengono in particolare fornite indicazioni sull'inclusione di quegli alunni che non siano certificabili né con disabilità né con DSA, ma che presentano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare, socio – ambientale, linguistico e culturale.

A questa tipologia di alunni la Direttiva estende i benefici della L.170/2010, cioè le misure dispensative e gli strumenti compensativi, oltre alla possibilità dell'eventuale redazione di un PDP. L'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali viene deliberata dal Consiglio di classe o dal team educativo. Per gli alunni BES è necessario monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative avranno carattere transitorio, privilegiando le strategie educative e didattiche con percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

Per quanto concerne l'esame conclusivo, la CM 3587 del 3/06/2014 stabilisce che la Commissione, esaminati gli elementi forniti dai Consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali per i quali sia stato redatto un PDP. In ogni caso non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, sia scritto che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per gli alunni con DSA.

La valutazione degli alunni stranieri

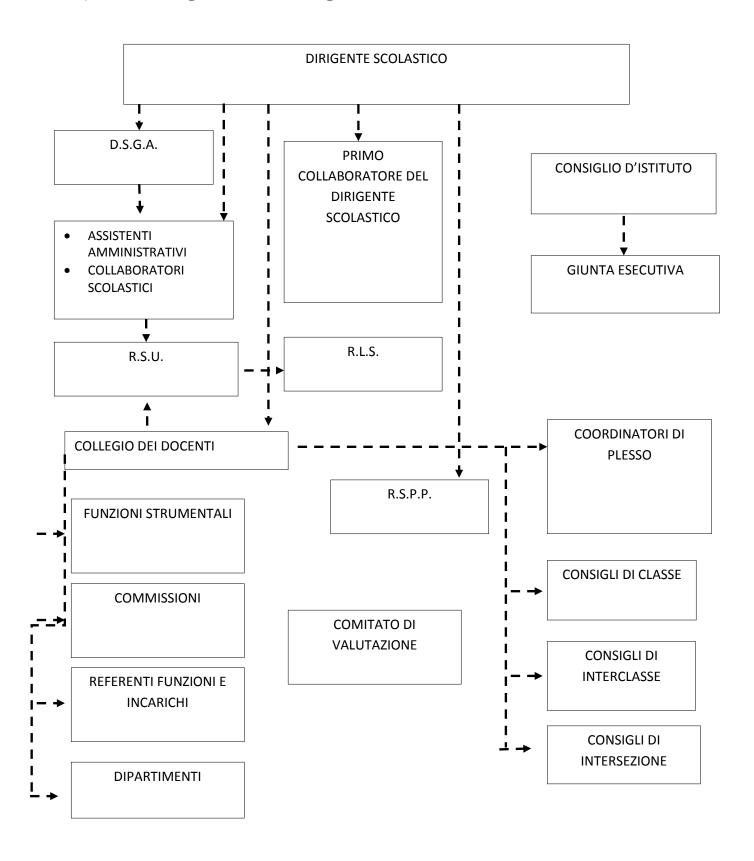
Documenti di riferimento sono il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" (D.Lgs. 286/1998) e le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" emanate dal MIUR con Nota n. 4233 del 2014, oltre alla C.M. n. 2 del 2010.

Nel documento di valutazione, laddove non si abbiano indicazioni chiare sul raggiungimento degli obiettivi, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, negli spazi riservati alle discipline o agli ambiti disciplinari, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili:

- "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana";
- "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".

Per quanto concerne la valutazione finale, è possibile, almeno per il primo anno dell'inserimento scolastico degli alunni non italofoni, avere una visione ed un uso più elastico della scheda, utilizzando giudizi globali che mettano in evidenza i progressi nell'acquisizione del lessico disciplinare e le operazioni mentali che lo sottendono, facendo riferimento agli obiettivi programmati per il singolo piano di lavoro individualizzato e tenendo conto dei dati di partenza di ciascun alunno.

7) Scelte organizzative e gestionali



Le scelte organizzative e gestionali sono finalizzate al buon funzionamento dell'Istituto e al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e hanno come riferimento imprescindibile il presente Piano triennale, dato che devono renderne possibile l'attuazione. Al fine di garantire la piena realizzazione in modo unitario delle diverse attività previste nella loro articolazione complessiva e sinergica e una buona organizzazione, oltre che attività di ricerca e sperimentazione, si rende necessario attribuire incarichi in modo da individuare singole figure che siano responsabili di specifiche azioni o processi, in un'ottica di sistema e non parcellare, anche tenendo conto della struttura degli organi collegiali, come emerge dal funzionigramma.

Accanto al ruolo di primo Collaboratore del Dirigente (ed eventualmente di secondo Collaboratore) uno degli incarichi di maggiore rilievo è quello del Coordinatore di plesso ma nell'articolazione complessiva dei compiti uno snodo importante è costituito anche dal Coordinatore di classe nelle scuole secondarie. Sensibile è inoltre l'area della sicurezza.

Il Collaboratore del Dirigente svolge i seguenti compiti:

- 1) sostituisce il Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, servizio presso l'Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani" di Barbarano Vicentino;
- 2) ha delega di firma per atti interni;
- 3) collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e organizzazione dei plessi dell'Istituto e nella cura dei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA, gli Enti e i soggetti esterni;
- 4) collabora con i Referenti di plesso al fine di favorire l'unitarietà degli interventi e la coesione dello Staff del Dirigente;
- 5) collabora con il Dirigente Scolastico e con tutto il personale nella risoluzione di problemi, soprattutto intervenendo in caso di urgenze ed emergenze;
- 6) collabora con il Dirigente Scolastico e con il R.S.P.P. d'Istituto nella individuazione, gestione e risoluzione delle problematiche relative alla sicurezza;
- 7) interviene affinché venga assicurato il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente;
- 8) collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni all'interno e all'esterno dell'Istituto;
- 9) partecipa alle riunioni periodiche e non promosse dal Dirigente Scolastico, su invito;
- 10) fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dei plessi e delle attività;
- 11) collabora con gli Uffici di Segreteria e con il D.S.G.A. nella gestione dell'orario dei docenti e nelle operazioni di sostituzione dei docenti assenti;
- 12) collabora con i docenti e la Segreteria nell'organizzazione delle visite di istruzione e nella gestione delle problematiche connesse;
- 13) presenzia a incontri ed eventi nel caso il Dirigente Scolastico sia impossibilitato a partecipare, su invito del Dirigente stesso;
- 14) cura le problematiche relative agli alunni con handicap, collaborando con l'Insegnante Funzione Strumentale inclusione e con gli Uffici di Segreteria per quanto riguarda la documentazione;
- 15) coordina lo svolgimento e la correzione delle Prove invalsi collaborando con l'Insegnante Funzione Strumentale "Valutazione".
- 16) collabora con la Segreteria per la tenuta e l'aggiornamento del registro elettronico;
- 17) aggiorna l'home page del sito dell'Istituto con riferimento alle notizie relative alla vita dei plessi;
- 18) come Coordinatore per l'Inclusione di Istituto partecipa alle riunioni del gruppo provinciale Coordinatori per l'Inclusione acquisendo in modo diretto le innovazioni, le riflessioni e le eventuali azioni da mettere in atto nell'Istituto in merito ai processi e alle attività relativi all'Inclusione.

In ogni plesso è istituita la figura del Coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

- Organizzare e coordinare l'attività corrente a livello di plesso

- Coordinare e organizzare le attività e i progetti a livello di plesso, salvo presenza di un referente
- Mantenere i contatti con la segreteria, la dirigente e la vicepreside per tutte le attività e problematiche di plesso
- Prestare attenzione alla vita del plesso segnalando eventuali criticità
- Fornire informazioni sul plesso per specifici progetti o pratiche
- Curare la sostituzione dei colleghi assenti
- Partecipare agli incontri convocati per progetti, attività, ecc. che riguardano il plesso
- Rappresentare il plesso in specifici eventi
- Gestire la posta del plesso utilizzando anche la casella mail dedicata (questo compito non può essere delegato)
- Organizzare la consegna della posta in sede.

Nelle scuole dell'infanzia e primarie il Coordinatore di plesso coordina anche, rispettivamente, il Consiglio di intersezione e il Consiglio di interclasse.

E' altresì istituita, per ogni Consiglio di classe alla scuola secondaria, la figura del Coordinatore, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività programmate e previste dagli ordinamenti della scuola:

- Coordinare e organizzare le attività e i progetti che riguardano la classe, salvo presenza di un referente
- Intervenire in specifiche probblematiche che riguardano la classe, mantenendo anche i contatti con i genitori
- Gestire e coordinare con particolare attenzione i casi di alunni con difficoltà o problematiche curando la documentazione relativa e i rapporti con le famiglie, i servizi, ecc.
- Presiedere il Consiglio di classe in assenza del dirigente
- Costituire un punto di riferimento per alunni, colleghi, il dirigente, il collaboratore e la segreteria in modo da garantire il buon andamento dell'anno scolastico per la classe, mettendo in atto tutte le iniziative necessarie
- Coordinare la fase istruttoria che precede le operazioni di scrutinio verificando la completezza dei dati e dei documenti.

Altra figura di particolare rilievo nei plessi è il Referente per la sicurezza, che coordina le attività indicate nel paragrafo 10, in stretta collaborazione e sotto il coordinamento del Responsabile S.P.P., che a sua volta lavora a stretto contatto con il Dirigente, costituendo una delle figure di maggior peso nell'Istituto, alla luce dell'importanza del servizio protezione e prevenzione.

Il ruolo del Responsabile di Dipartimento, invece, fondamentale in una fase in cui si sta lavorando al curricolo e alla didattica per competenze, va costruito e soprattutto messo in atto facendosi carico delle seguenti mansioni: organizzare e coordinare le attività del Dipartimento, presiedere gli incontri e predisporre gli eventuali materiali necessari, raccordandosi e collaborando con l'insegnante Funzione strumentale "Curricolo e valutazione", anche in appositi incontri. Si rende necessario, inoltre, monitorare le attività e i processi deliberati nel Dipartimento, interagendo con la Segreteria, se necessario.

Cruciale è inoltre il ruolo degli insegnanti con incarico di Funzione Strumentale, che nell'anno scolastico 2017/2018 sono così individuate:

- Funzione strumentale "Curricolo e valutazione"
- Funzione strumentale "Intercultura"
- Funzione strumentale "Inclusione"
- Funzione strumentale "P.T.O.F. e miglioramento"
- Funzione strumentale "Scuola digitale".

FUNZIONE STRUMENTALE	OBIETTIVI GENERALI					
STRUMENTALE						
Intercultura	<u>Obiettivi</u>					
	• coordinare l'applicazione del Protocollo per l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri e per strutturare il loro percorso formativo					
	• organizzare, coordinare e supportare gli interventi e le attività integrazione per gli alunni stranieri a livello d'Istituto					
	• individuare risorse e strumenti per l'integrazione degli alunni stranieri, mantenendo contatti con gli Enti e con il territorio e partecipando a iniziative di formazione e agli incontri previsti dalla Rete					
Inclusione (DSA, BES e	supportare le azioni previste dal Piano di miglioramento Obiettivi					
diversa abilità)	<u>Objetuvi</u>					
<u> </u>	• coordinamento delle azioni e delle iniziative volte all'integrazione e all'inclusione degli alunni con problematiche specifiche e all'individuazione di nuove situazioni di difficoltà					
	• coordinamento dell'applicazione dei protocolli relativi alle aree di intervento, con eventuale revisione degli stessi, se necessario					
	• coordinamento delle iniziative didattiche e metodologiche atte ad affrontare le problematiche relative all'inclusione					
	• formulazione e coordinamento di progetti mirati a favorire il recupero di situazioni di allievi con problematiche specifiche, in raccordo con gli insegnanti					
	• interazione e raccordo con i soggetti esterni (ASL, assistenti sociali, psicologi, famiglie, ecc.)					
	individuazione di materiali e sussidi didattici specifici					
	partecipazione o formulazione di iniziative di aggiornamento					
	coordinamento del GLH operativo e del gruppo costituito dagli insegnanti di sostegno					
	supportare le azioni previste dal Piano di miglioramento					
Scuola digitale	<u>Obiettivi</u>					
	• promuovere la consultazione e l'interazione con il sito web dell'Istituto					
	 fornire supporto metodologico e didattico agli insegnanti nell'uso delle nuove tecnologie, coordinando anche iniziative dirette a questo fine (con riferimento anche al registro elettronico e a piattaforme in uso) favorire la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie a fini 					
	didattici all'interno dell'Istituto					
	• supportare le iniziative per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale					
	supportare azioni volte allo sviluppo e all'ampliamento delle dotazioni digitali nell'Istituto					
	partecipare a specifici eventi formativi					
	supportare la realizzazione di specifici progetti					
PTOF e miglioramento	<u>Obiettivi</u>					

aggiornare il P.T.O.F. d'Istituto 2016/2019 verificare periodicamente il P.T.O.F., individuandone punti forti e criticità coordinamento dello svolgimento e della correzione delle Prove **INVALSI** analisi e diffusione dei dati delle prove Invalsi del precedente anno scolastico individuazione dei punti forti e delle criticità nel processo di valutazione degli apprendimenti all'interno dell'Istituto predisposizione di materiali e partecipazione a momenti di formazione supportare il processo di autovalutazione d'Istituto, con particolare riferimento all'aggiornamento del RAV e del Piano di miglioramento Obiettivi Curricolo e valutazione coordinare e promuovere attività e iniziative relative al curricolo d'Istituto coordinare e promuovere attività e iniziative relative alla didattica per competenze coordinare e promuovere attività e iniziative relative ai documenti per la valutazione degli alunni con particolare riferimento al Decreto 62/2017 coordinare e promuovere attività di stesura di documenti per la valutazione degli alunni con particolare riferimento al Decreto 62/2017 partecipare a specifici eventi formativi e promuoverne, mantenendo anche i contatti con le varie istituzioni coordinare le azioni relative al curricolo previste dal Piano di miglioramento

Altri incarichi sono funzionali a una buona organizzazione, alla comunicazione all'interno dell'Istituto e verso l'esterno oppure alla realizzazione di specifiche attività necessarie alla vita della scuola. Tali incarichi vengono concordati con il Collegio dei docenti e approvati in sede di contrattazione integrativa di Istituto.

Per quanto riguarda gli Uffici di Segreteria, le mansioni dei singoli Assistenti amministrativi sono definite in base ad aree di operatività che devono rendere possibile l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. All'organizzazione sovrintende il Direttore S.G.A., sulle base delle specifiche direttive impartite all'inizio dell'anno scolastico.

Si individuano pertanto alcune aree, alle quali corrispondono specifici compiti definiti nel Piano ATA, aggiornato annualmente:

Area del personale

Area generale

Area della didattica

Area del patrimonio

Area contabilità e amministrazione.

In particolare, il cambiamento che si sta mettendo in atto è quello della piena attuazione della Segreteria digitale, che comporta un ripensamento radicale dell'organizzazione del lavoro e della gestione dei documenti, che sono diventati tutti digitali.

Il ruolo dei Collaboratori scolastici si va sempre più modificando in relazione ai cambiamenti che interessano le attività svolte a scuola (ad esempio attività extracurricolari al pomeriggio), alla maggiore complessità che comportano i rapporti con il pubblico, all'aumento dei problemi nella gestione delle situazioni scolastiche.

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE	
Uffici di Segreteria e sede centrale a	Ristrutturazione e ampliamento degli ambienti che ospitano gli
	Uffici di Segreteria perché insufficienti per garantire uno spazio di
	lavoro adeguato a tutto il personale; necessità di uno spazio
	dedicato per il pubblico
	Manca l'Aula Magna per gli incontri collegiali e per altri incontri
	Sistemazione dell'archivio, molto umido e da ampliare
	Rinnovare la dotazione informatica per dare piena attuazione alla Segreteria digitale

8) Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Nell'Istituto ormai da tempo si sta lavorando per arricchire e migliorare la dotazione tecnologica della scuola ma sempre più nella prospettiva di realizzare ambienti digitali che rendano possibile l'innovazione della didattica e la piena inclusione di tutti gli alunni, oltre al miglioramento della comunicazione.

Dall'anno scolastico 2016/2017 l'incarico di Animatore digitale e quello di Funzione strumentale "Scuola digitale" sono stati assunti da un unico in segnante. Tale cambiamento si configura come una decisione strategica poiché si tratta di due ruoli-chiave nel sistema scolastico per realizzare quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale e per fornire supporto metodologico agli insegnanti nell'uso delle nuove tecnologie, coordinando iniziative dirette a questo fine (con particolare riferimento alla LIM e al registro elettronico), anche in collaborazione con i futuri "Presidi di Pronto Soccorso Tecnico" che verranno istituiti tra le scuole del primo ciclo e le scuole secondarie di secondo grado. Inoltre è necessario promuovere iniziative e progetti di formazione interna atte al miglioramento e all'utilizzo integrato delle ICT con metodologie e strategie didattiche attive. Si segnala che gli interventi per la manutenzione e il buon funzionamento degli strumenti presenti nelle scuole, supportando il lavoro degli insegnanti, sono tra le criticità a cui dare una risposta in tempi brevi.

Nell'anno scolastico 2016-2017sono state promosse iniziative e progetti di formazione interna atte al miglioramento e all'utilizzo didattico delle LIM, per favorire lo sviluppo di metodologie e strategie didattiche attive. E' stato svolto, in collaborazione con l'Ambito 8, un corso di formazione per i docenti delle scuole primarie sull'utilizzo di Scratch: storie interattive, quiz, giochi matematici, animazioni e videogiochi con alcune lezioni sull' utilizzo piattaforme interattive come Kahoot! E Learning Apps.

Sempre con la collaborazione dell'Ambito 8, presso il nostro Istituto si è tenuto un corso sull'utilizzo delle LIM per un gruppo di docenti di ogni ordine di scuola, appartenenti all'Ambito stesso.

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, grazie al contributo di un progetto presentato alla Fondazione Cariverona, si metteranno in atto sia azioni di formazione del personale docente che attività di programmazione e sperimentazione legate al Coding ed alla robotica (Progetto "Programmare per creare competenze"). Sarà coinvolto un gruppo di docenti che rappresentano tutti i gradi di scuola presenti nell'Istituto. Alcuni di essi saranno anche impegnati alla stesura di un curricolo digitale verticale e alla strutturazione di UDA legate al pensiero computazionale e alla robotica.

Si segnala che gli interventi per la manutenzione e il buon funzionamento degli strumenti presenti nelle scuole, supportando il lavoro degli insegnanti, sono tra le criticità a cui dare una risposta in tempi brevi.

OBIETTIVI	AZIONI			
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA	Per implementare un setting d'aula capace di promuovere ricerca, collaborazione e innovazione nell'era digitale con lo scopo di far apprendere attraverso modalità didattiche attive mediate dalle ICT l'Istituto si impegna a monitorare e a raggiungere i seguenti obiettivi: ✓ aggiornamento e formazione del personale, anche attraverso lo scambio di buone pratiche, orientata a promuovere percorsi d'apprendimento che valorizzino le caratteristiche cognitive e socio-affettive dello studente facendo acquisire saperi accreditati e competenze. ✓ creazione di spazi alternativi e innovativi capaci di stimolare una didattica laboratoriale, per singole classi, per classi omogenee o per gruppi di ragazzi. I metodi e le tecniche cooperative aiuteranno gli insegnanti e i discenti a problematizzare, ipotizzare, ricercare, domandare e rielaborare i propri saperi. ✓ aprire nuovi e più efficaci canali di comunicazione e formazione tra e verso i discenti e le famiglie al fine di migliorare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni, ai documenti di Istituto, ai materiali didattici.			
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI SPERIMENTAZIONE	Le esperienze condivise negli spazi scolastici e nel territorio attivano forme di conoscenza "alternative" rispetto alla conoscenza tradizionale intesa come universale e decontestualizzata ed educano alla scoperta, all'organizzazione, alla verifica delle ipotesi e al recupero dell'errore. Il lavoro didattico dovrà quindi essere teso alla produzione di artefatti capaci di integrare il libro di testo con attività volte ad una reale comprensione dei fenomeni e delle implicazioni e in cui tutto ruota nel coinvolgimento, nell'esplorazione, nell'elaborazione e nella valutazione del processo e non del semplice prodotto.			
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI INNOVAZIONE	L'Istituto ha partecipato a una pluralità di bandi, di cui si dà conto con il relativo esito, se noto: A.S. 2012-2013 – presentazione di un Progetto presso la Fondazione Cariverona per dotare le aule di LIM, poi realizzato nell'anno scolastico successivo anche in collaborazione con il Comune di Sossano e con il Comitato genitori A.S. 2013-2014 – realizzazione di una Classe 2.0 presso la Scuola primaria di Sossano grazie al Piano Nazionale Scuola Digitale A.S. 2014-2015 – presentazione di un Progetto presso la Fondazione Cariverona per la realizzazione di un'aula digitale mobile presso la Scuola primaria di Sossano. Il Progetto è stato valutato positivamente e poi realizzato. A.S. 2015-2016 – presentazione di un Progetto da destinare alle Scuole di Sossano in risposta all'Avviso pubblico per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN – Prot. n. A00DGEFID/9035 del 13 luglio 2015 Miur. Asse II			

Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratorio professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Il Progetto è stato valutato positivamente e poi realizzato.

S. 2015-2016 – presentazione di un Progetto da destinare alle Scuole di San Germano dei Berici e di Grancona in risposta all'Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti digitali di cui alla Nota Miur Prot. n. A00DGEFID/0012810 del 15 ottobre 2015: Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratorio professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave. Il Progetto è stato valutato positivamente e in via di completamento.

LIM e strumenti informatici sono in dotazione alle varie scuole dell'Istituto grazie all'impegno economico dei Comuni, delle Associazioni, del Comitato genitori di Sossano, di singoli genitori e grazie anche ad alcuni concorsi.

Si sta cercando di far entrare sempre più le nuove tecnologie e i nuovi canali comunicativi nella didattica, in modo da favorire lo scambio di informazioni, innovare le modalità comunicative, valutative e mettere a disposizione materiali multimediali.

A.S. 2016-2017

- Stesura del Progetto Pon: "Cittadinanza e creatività digitale".
- Stesura del Progetto Fondazione in risposta al Bando Cantiere Didattica dal titolo "Programmare per creare competenze".

In alcune scuole si è messo in atto l'utilizzo di piattaforme per l'elearning, come Edmodo.

A.S. 2017 -2018

- La piattaforma Edmodo continuerà ad essere utilizzata nella scuola secondaria di primo grado. A tale pratica didattica hanno aderito più docenti. Si intende promuovere momenti di autoformazione interna.
- Corsi di formazione e sperimentazione del Coding, pensiero computazionale e robotica educativa nei tre ordini di scuola.
- Messa in atto delle azioni previste dal progetto Cariverona "Programmare per creare competenze" e sperimentazione delle attività in classe.
- Adesione al progetto Generazioni Connesse per alcune classi dell'Istituto;

	 Formazione rivolta ai genitori sull'uso consapevole dei social con supporto della Polizia Postale o altro personale. Nel corso dell'anno, in caso di accettazione da parte del MIUR, saranno realizzati i progetti PON presentati.
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA OPEN DATA	L'innovazione digitale rende possibile l'arricchimento e il miglioramento della comunicazione all'interno e verso l'esterno attraverso: - Sito dell'Istituto - Registro elettronico e funzionalità connesse - Social Learning - Segreteria digitale.
SCUOLA LABORATORIO PERMANENTE DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE DIGITALE	Esaminati i POF e i relativi percorsi di crescita avviati nel corso degli ultimi anni si può rilevare che l'Istituto cerca di promuovere una formazione digitale "multimediale". Inoltre per supportare le azioni previste dal PNSD e precisamente l'azione 22 "incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica" e l'azione 26 "miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche" è necessario mettere in atto iniziative e progetti di formazione interna atte al miglioramento e all'utilizzo integrato delle ICT con metodologie e strategie didattiche capaci di sviluppare criticità interpretativa e creatività produttiva in uno spazio culturale (laboratorio) attivo e dinamico capace di arricchire e ampliare il modo tradizionale di fare lezione. Si stanno proponendo e promuovendo specifiche attività di coding e l'utilizzo della piattaforma Edmodo.

9) Piano di formazione del personale

La Legge 104/2015 al comma 124 art. 1 definisce la formazione in servizio dei docenti di ruolo come "obbligatoria, permanente e strutturale". "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa". Un'ulteriore precisazione del comma 124 prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al D.P.R. 80/13 (e quindi con il RAV) ma anche sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione che il MIUR deve adottare ogni tre anni con un decreto. Attualmente si fa riferimento al "Piano Nazionale di Formazione" adottato con il D.M. 797 del 19/10/2016. In coerenza anche con l'art. 66 del CCNL, è pertanto necessario prevedere azioni formative che l'Istituto si impegna a progettare e a realizzare per i propri docenti e per tutto il personale, anche con modalità differenziate. Il fine è quello di creare un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso", qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione.

Il Piano Nazionale per la Formazione (MIUR)

Caratteristiche principali:

- La Formazione in servizio diventa obbligatoria, permanente e strutturale
- 9 prioritàtematiche
- Per ogni docente: standard professionali, portfolio digitale e piano individuale di sviluppoprofessionale
- Un piano per lo sviluppo professionale di tutti i docenti e la scuola ambiente di apprendimentocontinuo
- Assicurare la qualità deipercorsi

formativi

- Carta deldocente
- Portfolio digitale del

docente

Aree della formazione

COMPETENZE DI

SISTEMA

Autonomia organizzativa e

didattica

- Valutazione emiglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MOSECOLO

- Linguestraniere
- Competenze digitali e nuovi ambientiperl'apprendimento
- Scuola elavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza ecittadinanzaglobale
- Inclusione eDisabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagiogiovanile

Il Piano di formazione viene sviluppato, in coerenza con il PTOF, con riferimento alle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto e delle priorità, traguardi e obiettivi stabiliti nel RAV, oltre che della rilevazione dei bisogni formativi. Dal questionario diffuso nella seconda metà dell'A.S. 2016/2017, al quale hanno risposto 39 docenti su 93, è emerso quanto segue: i docenti come modalità di formazione preferiscono l'autoformazione di gruppo con i colleghi delle stesse discipline. Chiedono corsi concentrati tra settembre e dicembre, preferibilmente organizzati dalla scuola e che approfondiscano argomenti inerenti l'area dell'autonomia organizzativa e didattica.

Finalità del Piano è delineare un sistema di formazione con l'obiettivo di:

- delineare un sistema di sviluppo professionale continuo, caratterizzato da una molteplicità di opportunità formative, promosse a livello: centrale, di ambito territoriale, di reti di scuole o di singole istituzioni scolastiche;
- fornire una pluralità di percorsi tra i quali i docenti possano, sulla base dei propri bisogni, arricchire e personalizzare il proprio portfolio formativo.

Le priorità di formazione per tutti i docenti, già parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riguardano:

- Metodologie e strategie in funzione di una didattica per competenze
- Metodologie e strategie per una didattica inclusiva
- Uso degli strumenti digitali e dei nuovi supporti per la comunicazione
- Corsi di lingua inglese.

Si indicano inoltre le priorità di formazione per il Personale A.T.A.

Collaboratori scolastici:

- formazione relativa a comportamenti da tenere con alunni con particolari problematiche.

Assistenti amministrativi:

- CAD gestione e conservazione dei documenti
- formazione organizzata dal gestore del software Nuvola
- corsi su problematiche gestionali mirate e specifiche per la scuola (appalti, gestione personale, ecc.).

Le proposte di formazione saranno avanzate in modo coerente con le esigenze formative dei docenti e con le priorità dell'Istituto. Allo stesso modo, anche a livello di Ambito territoriale 8 è stato confermato il fabbisogno formativo relativamente sostanzialmente alle medesime aree.

I docenti possono mettere in atto attività di autoformazione con momenti di sperimentazione. Il percorso di autoformazione, le cui ore non devono essere inferiori a 12, sarà riconosciuto se accompagnato da un progetto motivato con riferimenti teorici e pratici inerenti l'istruzione scolastica che descriva la realizzazione del percorso e documenti il lavoro svolto.

Il MIUR rende disponibile una piattaforma on-line nella quale ciascun docente potrà costruire un portfolio personale, con l'obiettivo di:

- -descrivere il curriculum professionale, comprensivo anche della propria "storia formativa";
- -mettere a disposizione il proprio curriculum come supporto alla scelta nella chiamata per competenze ai fini dell'assegnazione dell'incarico triennale;
- -elaborare un bilancio di competenze e pianificare il proprio sviluppo professionale;
- -raccogliere e documentare fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, del proprio sviluppo professionale.

Articolazione delle Unità formative

"L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita in modo [...] che si possa riconoscere e documentare il personale percorso formativo del docente all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico" (Piano Nazionale per la Formazione dei docenti, pag.67).

Questa istituzione scolastica riconosce e valorizza i percorsi documentati nel portfolio relativamente alle attività formative in linea con le priorità dell'Istituto, privilegiando percorsi unitari di almeno 12 ore. Pertanto, si individuano le seguenti tipologie di unità formative:

- o percorsi organizzati direttamente dalla scuola, dall'Ambito 8 o reti di scuole in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio;
- o percorsi di formazione che si integrano con i piani nazionali (PNSD e inclusione);
- o percorsi formativi che rispondono a specifiche esigenze di contesto;
- o percorsi liberamente scelti dal docente;
- o percorsi di particolare rilevanza, quali ad esempio:
- -coinvolgimento in progetti;
- -particolare responsabilità nel sistema organizzativo;
- -animatori digitali e team dell'innovazione;
- -coordinatori per l'inclusione.

10) Piano per la sicurezza

Dato che, secondo le previsioni normative, l'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente, sicuro e le condizioni igieniche e di sicurezza dei locali devono garantire una permanenza a scuola

confortevole per gli alunni e per il personale", particolare attenzione va riservata alle azioni che garantiscono la sicurezza in ogni momento della giornata scolastica, con specifico riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 (e successive modifiche e integrazioni). Le scuole dell'Istituto "Val Liona" sono oggetto di interventi in materia di salute e sicurezza aventi un duplice intento: da una parte garantire agli utenti del servizio scolastico un ambiente pulito, igienico, confortevole e principalmente sicuro in ossequio a quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'altra stimolare la cultura della sicurezza negli insegnanti e quindi, tramite loro, negli alunni perché educare alla sicurezza significa portare il giovane, sin dalla più tenera età, a costruire dentro di sé atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, esame di realtà, valutazione del rischio e coscienza dei propri limiti. Fra gli aspetti più significativi da realizzare nel Piano della sicurezza:

- attenzione e cura alla stesura e messa in pratica dei piani di vigilanza nei plessi
- un intervento attivo, responsabile e integrato di tutti i soggetti interessati dalla e alla sicurezza, in grado di coinvolgere i lavoratori e/o i loro rappresentanti, dall'individuazione delle situazioni di rischio fino alla scelta delle soluzioni per prevenirle e/o ridurle;
- la predisposizione di un organico programma di informazione e formazione dei lavoratori, atto a realizzare una maggiore consapevolezza nell'affrontare le tematiche di prevenzione nell'Istituto e a padroneggiare le necessarie conoscenze in tale ambito
- aggiornare i documenti di valutazione del rischio, i piani di emergenza ed evacuazione con le relative planimetrie, designare le figure per la gestione della sicurezza (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Referente per la sicurezza in ogni plesso, Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, addetti al primo soccorso, addetti antincendio e gestione delle emergenze e Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza).

In ogni scuola vengono eseguite almeno due prove di evacuazione annuali a sorpresa con l'evacuazione totale dell'edificio, il trasferimento nei punti di raccolta e la compilazione del modulo di evacuazione. Viene inoltre programmata una riunione periodica sulla situazione sicurezza con la presenza degli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione e un incontro, in sede di Collegio docenti, con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

11) Fabbisogno di personale

ORGANICO DI FATTO A.S. 2017/2018

SCUOLE DELL'INFANZIA	
Posto comune	10 insegnanti
Sostegno	13 ore
I.R.C.	7 ore e mezza
SCUOLE PRIMARIE	
Posto comune	31 insegnanti
Sostegno	10 insegnanti e 21 ore
Inglese	1 insegnante

I.R.C.	1 cattedra + 17 ore		
Organici del potenziamento	2 insegnanti di posto comune		
	1 posto di sostegno		
	DA RICHIEDERE: un ulteriore posto comune		
SCUOLA SECONDARIA DI GRANCONA			
Lettere	5 cattedre		
Matematica e scienze	3 cattedre		
Inglese	1 cattedra		
Francese	12 ore		
Ed. musicale	12 ore		
Ed. artistica	12 ore		
Ed. tecnica	12 ore		
Ed. fisica	12 ore		
Sostegno	1 insegnante + 14 ore		
I.R.C.	6 ore		
SCUOLA SECONDARIA DI SOSSANO			
Lettere	3 cattedre + 6 ore		
Matematica e scienze	2 cattedre		
Inglese	1 cattedra		
Tedesco	12 ore		
Ed. musicale	12 ore		
Ed. artistica	12 ore		
Ed. tecnica	12 ore		
Ed. fisica	12 ore		
Sostegno	2 cattedre		
I.R.C.	6 ore		

ORGANICO DEL POTENZIAMENTO	1 insegnante di ed. artistica	
Scuole secondarie	DA RICHIEDERE: 1 insegnante di lettere e 1 insegnante di matematica	
PERSONALE A.T.A.		
Direttore S.G.A.	1	
Assistenti amministrativi	4 + 18 ore	
Collaboratori scolastici	16 + 30 ore	

12) Fabbisogno di infrastrutture, mezzi e strumenti

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE		
PLESSI	PLESSI SPAZI	
Scuola infanzia S. Gottardo	Aula multimediale	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
	Armadi per riporre elaborati de bambini e materiali	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
	Teatro, spazi adeguati per rappresentazioni	Sviluppo competenze di cittadinanza attiva,responsabile, solidale, inclusiva.
	Specchi per ogni aula	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di vita sano
	Laboratorio dell'argilla	Sviluppare la coordinazione fine motoria e la creatività
	Giardino con attrezzature per attività all'aperto	Sviluppare competenze motorie
	Laboratorio scientifico attrezzato	Sviluppo di competenze di interesse biologico,scientifico ed esplorativo
Infanzia Villa del Ferro	Laboratorio espressivo tattile e	Alfabetizzazione all'arte e alle varie
manzia vina del I eno	manipolativo	tecniche grafiche, pittoriche e plastiche
	Laboratorio multimediale	Sviluppo di competenze digitali; attività con la LIM e con le Bee- Boot

	Salone polifunzi	ionale	Sviluppo d libero e spe	lelle attività motorie, gioco ttacoli.
Infanzia di Colloredo	Spazio a rappresentazion	deguato i	per Sviluppo cittadinanza inclusiva	delle competenze di attiva, responsabile, solidale,
FABBISOGNO INFRASTRUTTURE			1	
PLESSI		SPAZI		OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Primaria Sossano	Laboratorio ling	ruistico		Realizzare progetti e attività di potenziamento della lingua inglese.
	Laboratorio musicale		Realizzare attività di ascolto di brani musicali, canto e/o avvio all'apprendimento di uno strumento musicale.	
	Aula insegnanti		Incontri tra i docenti per programmazione attività e progetti, deposito e scambio di documentazione.	
	Palestra			Svolgere attività di educazione fisica.
	Aule per sostegr	no e recupero		Svolgere attività individualizzate di sostegno/recupero per alunni diversamente abili, anche molto gravi, con difficoltà, disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali.
FABBISOGNO INFRASTRUTTURE				
PLESSI	SPAZI	OBIETTIV	O PRIORITAI	RIO DI RIFERIMENTO
Primaria di Grancona	Aula per attività espressive e musicali	motorie.	dei livelli di ist	pressive: musicali, manuali e
	Aula per laboratorio scientifico			
	Aula per la biblioteca	Innalzamento saperi	dei livelli di ist	ruzione, potenziamento dei

	Ampliamento di tre aule Adeguamento dei servizi igienici degli alunni	Star bene a scuola Star bene a scuola	
	Ampliamento dell'atrio	Sviluppo competenze di cittad solidale, inclusiva. Attività a classi aperte, accoglier	
FABBISOGNO INFRASTRUTTURE			
PLESSI]	LABORATORI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Secondaria di Grancona	scienze quanto laboratoriali sia	scienze: predisporre nell'aula di necessario a realizzare attività approntando gli allacciamenti e l'arredo necessario (lavabo,	istruzione, potenziamento dei
	pericolosità de andrebbe resa pi		ambienti scolastici
	Ristrutturazione A	dei bagni degli alunni del corso	1. Promozione dell'agio
		dei bagni dei docenti e di un adeguato impianto di	

FABBISOGNO INFRASTRUTTURE		
PLESSI	LABORATORI	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Secondaria Sossano	Laboratorio di Scienze	- Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità
Secondaria Sossano	Rinnovo arredi e tinteggiatura del piano terra	-Promozione dell'agio.

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI			
PLESSI	TIPOLOGIA	QUANTITA'	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Scuola infanzia S. Gottardo	Palle e palloni di diversa consistenza e misura Materassoni di consistenza diversa		Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti di vita sano.
	Noodle di schiuma	20	
	Monitor Tastiere Mouse Inchiostro	5 5 5	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
	Giochi interattivi lavagna LIM I-Pad	10 1 2	
	Spazio nel giardino scolastico adibito ad orto e attrezzato con: vanghe zappe, rastrelli, annaffiatoi		Sviluppo competenze di rispetto ambientale
	Telecamera Lavagna luminosa Proiettore Registratore tascabile Stereo portatile	1 1 1 1	Sviluppo competenze cittadinanza attiva,responsabile, solidale,inclusiva.

FABBISOGNO MEZZI E				
STRUMENTI				
PLESSI	LABORATORI	TIPOLOGIA	QUANTITA'	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Scuola dell'infanzia di Colloredo	matematico	Arredi e materiale strutturato		Sviluppare il pensiero matematico e scientifico ponendo attenzione agli aspetti del processo e delle conoscenze.
	Potenziamento DSA e BES	Materiale specifico		Favorire il potenziamento di percorsi individualizzati per bambini con bisogni educativi speciali

	Psicomotricità	Materiale psicomotorio		Potenziare le abilità motorie con particolare riferimento alle relazioni tra processi emotivi, cognitivi e corporei.
FABBISOGNO	Aule	Arredi per le aule; pannelli per appendere gli elaborati; specchio in salone; armadi per i bambini		Valorizzazione delle competenze raggiunte dai bambini
MEZZI E STRUMENTI				
PLESSI	LABORATOR	I TIPOLOGIA	QUANTITA'	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Scuola dell'infanzia di Villa del Ferro	Linguistico	Lavagna		Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, grafo motorie, e di coordinazione oculo- manuale (scrittura verticale)
FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI				
PLESSI	TAROBATION			
PLESSI	LABORATOR	I TIPOLOGIA	QUANTITA'	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
San Germano dei Berici	informatica	Lim	2	
San Germano dei			Adeguata al numero degli alunni frequentanti	RIFERIMENTO Dotare il laboratorio di strumenti adeguati al fabbisogno digitale anche per l'utilizzo in relazione ad attività di
San Germano dei	informatica	Lim Materiale specifico per uso artistico: colori, pennelli, materiale per	Adeguata al numero degli alunni frequentanti Adeguata al numero degli alunni frequentanti	RIFERIMENTO Dotare il laboratorio di strumenti adeguati al fabbisogno digitale anche per l'utilizzo in relazione ad attività di esercitazione per le prove INVALSI Adibire un'aula ad attività artistiche per stimolare la creatività anche attraverso creazioni di manufatti con materiale di riciclo per la sensibilizzazione al riutilizzo delle
San Germano dei	informatica artistico	Lim Materiale specifico per uso artistico: colori, pennelli, materiale per modellare Libri di narrativa e	Adeguata al numero degli alunni frequentanti Adeguata al numero degli alunni frequentanti	RIFERIMENTO Dotare il laboratorio di strumenti adeguati al fabbisogno digitale anche per l'utilizzo in relazione ad attività di esercitazione per le prove INVALSI Adibire un'aula ad attività artistiche per stimolare la creatività anche attraverso creazioni di manufatti con materiale di riciclo per la sensibilizzazione al riutilizzo delle risorse e al rispetto ambientale. Fornire una scelta di letture motivanti per stimolare il piacere di leggere e per documentarsi sugli argomenti attinenti ai progetti in
San Germano dei	informatica artistico	Lim Materiale specifico per uso artistico: colori, pennelli, materiale per modellare Libri di narrativa e	Adeguata al numero degli alunni frequentanti Adeguata al numero degli alunni frequentanti	RIFERIMENTO Dotare il laboratorio di strumenti adeguati al fabbisogno digitale anche per l'utilizzo in relazione ad attività di esercitazione per le prove INVALSI Adibire un'aula ad attività artistiche per stimolare la creatività anche attraverso creazioni di manufatti con materiale di riciclo per la sensibilizzazione al riutilizzo delle risorse e al rispetto ambientale. Fornire una scelta di letture motivanti per stimolare il piacere di leggere e per documentarsi sugli argomenti attinenti ai progetti in

Primaria Sossano	Ogni aula	Stampante e scanner		Soddisfare i bisogni specifici di ogni classe per realizzare percorsi di recupero/consolidamento/potenzia mento.
	Aula insegnanti	Postazioni computer collegate alla stampante	stampante/scanner	Scaricare la posta di plesso, archiviare documentazione, scrivere avvisi e stampare materiale di plesso.
	Aula di sostegno	cuscinotti, giochi in	attrezzare una o	Accogliere in un ambiente adeguatamente organizzato alunni con bisogni speciali.
	Aula di inglese	Cd rom/dvd in lingua inglese e dispositivi per la loro fruizione.	con casse	Rinforzare, consolidare e approfondire la conoscenza della lingua inglese.
	Laboratorio musicale	Casse acustiche e strumentazione musicale		Realizzazione di un corso di canto e/o avvio all'apprendimento di uno strumento musicale.

FABBISOGNO
MEZZI E
STRUMENTI

STRUMENTI				
PLESSI	LABORATORI	TIPOLOGIA	QUANTITA'	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Scuola Primaria di Grancona	espressive e musicali	lettoriCD strumentini musicali	1 set completo 2	Valorizzazione delle attività espressive : musicali, manuali, motorie.
	recupero e potenziamento	Manuali e schede specifici, Linea del 20 Linea del 100		Favorire il potenziamento di percorsi individualizzati per bambini con bisogni educativi speciali
	laboratorio scientifico	Materiale strutturato per esperimenti(magn etismo, luce)		Innalzamento dei livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze
	Biblioteca	Scaffalature a giorno Espositori Tappetoni e		Innalzamento dei livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze

Libri di narrativa 50	ļ
per ragazzi	
Aule LIM 2 Innalzamento dei livelli di istru:	zione,
Scanner 2 potenziamento dei saperi e dell	e
Stampanti 5 competenze	
Atrio Panche, 5 Star bene a scuola nei momenti	di
Poltroncine 10 accoglienza e di pausa	
Giochi strutturati	
a norma	

FABBISOGNO MEZZI E STRUMENTI				
PLESSI	LABORATORI	TIPOLOGIA	QUANTITA'	OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIFERIMENTO
Secondaria di Grancona	-	Acquisto di una nuova Lim.		 Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità. Sviluppo competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva. Valorizzazione competenze digitali.
		Acquisto e installazione pacchetti Office.	8+6 (LIM)	
	Aule	Acquisto di 30 banchi alti, adatti a ragazzi di terza, con relative sedie		Promozione agio e salute
	Aule			 Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità.
	Biblioteca scolastica, aule	Acquisto dizionari dei sinonimi e dei contrari. Acquisto dizionari della lingua italiana di grande formato	6	 Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità. Sviluppo competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva.

I		Acquisto libri di			
		L ·			
		letteratura per ragazzi selezionati			
		_			
		1 1			
		contemporanee.			
		Acquisto DVD Manuali di			
		alfabetizzazione			
-	Λ 1 3.6	L2	4.0	1	T 1 1' 11' 1' ' '
	Aula Magna	Acquisto di alcuni		1.	Innalzamento livelli di istruzione,
		microfoni ad			potenziamento dei saperi e delle
		archetto con			competenze degli allievi nelle aree
		relativo			di maggior criticità (anche
		altoparlante (in		2	mediante laboratori espressivi).
		alternativa		2.	Sviluppo competenze di
		valutare la			cittadinanza attiva, responsabile,
		possibilità di			solidale, inclusiva.
		collegare tali			
		microfoni al			
		mixer e			
		all'impianto audio			
-	A 1 1' '	esistente)	4	4	T 1 1' 11' 1' '
	Aula di scienze	1 microscopio		1.	Innalzamento livelli di istruzione,
		biologico mono o			potenziamento dei saperi e delle
		bioculare con			competenze degli allievi nelle aree
		illuminatore LED		_	di maggior criticità.
		incorporato ad		۷.	Sviluppo competenze di rispetto
		alta luminosità	4		ambientale.
			1 per tipo		
		microscopio o			
		vetrini porta e			
		copri-oggetti;			
		balsamo del			
		Canada, blu di			
		metilene, eosina,			
		violetto di			
		genziana,			
		nigrosina, rosso neutro, soluzione			
		di Lugol, pinzette			
		a punte dritte,			
		·			
		curve e piatte. Microscopio	1		
		tascabile 100X	=		
		con illuminatore a			
		pile Drangari non	1 1-2+		
			1 kit		
		microscopia			
		(biologia generale,			
		botanica e			
		zoologia) con			
		guida/atlante su			
		CD 60			

Scatola porta 1	
vetrini in plastica	
Cilindri graduati e	
bicchieri graduati	
misti	
Dinamometro 1	
Dinamonicuo	
Portaprovette e	
provette.	
Pipette graduate e	
pipette.	
Capsule petri.	
Pinze universali	
per contenitori.	
(in alternativa kit	
vetreria e	
accessori da	
laboratorio)	
Calamite	
Caramite	
Dilatoscopio per 1	
dilatazione	
termica	
volumetrica	
Caschetti 40	
protettivi per	
accesso alle cave	
Acquisto di una 1	
plastificatrice.	
Acquisto di un 1	
microscopio con	
proiettore	
Ť l	

FABBISOGNO				
MEZZI E				
STRUMENTI				
PLESSI	LABORATORI	TIPOLOGIA	QUANTITA'	OBIETTIVO PRIORITARIO DI
				RIFERIMENTO
Secondaria Sossano	Aule	Atlanti geografici;		- Innalzamento livelli di istruzione,
		carte geografiche		potenziamento dei saperi e delle
		(planisfero,		competenze degli allievi nelle aree di
		continenti, Italia,		maggior criticità.
		Francia, Regno		
		Unito, Germania		- Conoscere, valorizzare e promuovere

	e locali – Veneto, provincia di Vicenza, Comune di Sossano); carte storico – geografiche.	il territorio locale e le attività produttive tipiche della zona.
Secondaria SossanoBiblioteca	Dizionari dei sinonimi e dei contrari	 Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità.
Secondaria Sossano Biblioteca - aule	Dizionari di tedesco. Libri facilitati di narrativa in lingua inglese.	- Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera.
Secondaria Sossano Scienze - aule	Kit e strumenti per semplici esperimenti scientifici; tavole di biologia in particolare anatomia del corpo umano.	- Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità.
Secondaria Sossano Biblioteca	Libri per ragazzi di 11 – 14 anni. Selezione di libri di letteratura italiana con testi semplificati. Selezione di film per favorire le attività di orientamento.	- Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità.
Secondaria Sossano Aula informatica		- Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità.
Secondaria Sossano Aula informatica	Aggiornamento dei sistemi operativi	
Secondaria Sossano Aula di sostegno	PC con stampante	 Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità.
Secondaria Sossano Aule di sostegno	Giochi didattici / materiali didattici semplificati	- Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze degli allievi nelle aree di maggior criticità.